

Regione Piemonte
Provincia Novara

A.S.L. n.° 13

Legge Regionale
n.° 56
del 5-12-1977
successive
modificazioni e
integrazioni

Comune di SAN PIETRO MOSEZZO

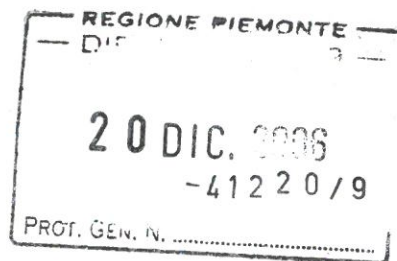
P.R.G.C. 2006

Piano Regolatore Generale Comunale

REGIONE PIEMONTE - DIREZIONE DB0800
PROGRAMMAZIONE STRATEGICA
POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
IL SOTTOSCRITTO ATTESTA CHE IL PRESENTE
DOCUMENTO E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IN DATA, 01 SET 2009

DELLA DOCUMENTAZIONE APPROVATA CON
D.G.R. N. 31/11859 IN DATA 28 LUG. 2009
IL DIRIGENTE
ARCH. MARIO CENA



Progettista:
Architetto
Stefano Sozzani
Greenline srl
Via Cairoli n° 4
Novara

delibera C.C. n. 38 del 23 OTT 2006 divenuta esecutiva il 09 NOV 2006

Elaborati del:

Il Sindaco

IL SINDACO
(Mauro Degregori)

Il Segretario comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr.ssa Giuseppina FERRERO)

Il Progettista

AR (H) ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI,
PAESAGGISTI E CONSERVATORI PROVINCIA
DI NOVARA E VERBANO - CUIO - OSSOLA
ARCHITETTO

sezione A/a Sozzani Stefano

n° 629

PROGETTO
DEFINITIVO



Il Responsabile del procedimento

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO
(Miglio geom. Claudio)

base cartografica
aggiornata al:

SETTEMBRE 2006

Titolo dell'elaborato:

**Verifica di compatibilità acustica del Progetto Definitivo del
P.R.G.C. 2006, con il Piano di Classificazione Acustica del
territorio comunale approvato con D.C.C. n° 59 del
03/05/2004**

ATc 1



REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI NOVARA
COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO

**CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO
COMUNALE AI SENSI DELLA L.R. N°52/2000**

Oggetto:

AT c1

VERIFICA DI COMPATIBILITÀ ACUSTICA DEL PROGETTO DEFINITIVO DEL
P.R.G.C. 2006, CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO
COMUNALE APPROVATO CON D.C.C. n° 59 DEL 03/05/2004

Committente:

Comune di San Pietro Mosezzo

Via Marinane n° 13

28060 San Pietro Mosezzo (NO)

Progettista:

Arch. Stefano Sozzani

Tecnico competente in acustica ambientale

Collaboratori:

Arch. Katia Riolo

Data:

Settembre 2006

INDICE

| | | |
|----------|---|-----------|
| 1 | PREMESSA | 2 |
| 2 | RIFERIMENTI LEGISLATIVI..... | 3 |
| 3 | VERIFICA DELLA COMPATIBILITA' DEL PROGETTO DEFINITIVO DEL P.R.G.C. 2006 (L.R. N° 56/77), CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE..... | 5 |
| 4 | CONCLUSIONI | 18 |

1 PREMESSA

Il Comune di San Pietro Mosezzo ha dato avvio al procedimento di approvazione del Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006 (L.R. n° 56/77 s.m.i.), dopo aver recepito le osservazioni pervenute e avanzato le controdeduzioni necessarie. Pertanto si rende necessario un adeguamento della verifica di compatibilità acustica già effettuata per il Progetto Preliminare del P.R.G.C. 2006, ossia una rettifica del documento già consegnato in Comune denominato “*AT c1 – Verifica della compatibilità acustica del Progetto Preliminare del P.R.G.C. 2006 in fase di adozione, con il Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale approvato con D.C.C. n° 59 del 03/05/2004*”.

Le osservazioni pervenute sono le seguenti:

- osservazione n° 1 presentata dai sig.ri Calderoni Maria e Frangi Attilio;
- osservazione n° 2 presentata dal sig. Corbellini Alfredo;
- osservazione n° 3 presentata dal sig. Maffè Pacifico;
- osservazioni n° 4 e 5 presentate dal sig. Corbellini Alfredo;
- osservazione n° 6 presentata dal sig. Felice Rossi;
- osservazione n° 7 presentata dalla Ditta Irofond S.r.l.;
- osservazioni n° 8 e 9 presentate dai Consiglieri di Minoranza;
- osservazione n° 10 presentata dal sig. Ticozzi Floriano;
- osservazioni n° 11 presentata dalla Federazione Interprov. Coltivatori Diretti;
- osservazione n° 12 presentata dal sig. Occhetta Mario;
- osservazione n° 13 presentata dal sig. Garda Agostino;
- osservazione n° 14 presentata dal settore tecnico del Comune di San Pietro Mosezzo.

Delle osservazioni elencate sopra una parte è stata respinta, un'altra è stata accolta e un'ultima parte è stata accolta parzialmente; precisamente sono state respinte le osservazioni n° 3, 8, 9, 10, 11 e 12; sono state accolte le osservazioni n° 2, 5, 6, 7, 13 e 14; sono state accolte parzialmente le osservazioni n° 1 e 4.

Il successivo paragrafo 3 si riferisce pertanto alla “*VERIFICA DI COMPATIBILITÀ ACUSTICA DEL PROGETTO DEFINITIVO DEL P.R.G.C. 2006, CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE APPROVATO CON D.C.C. n° 59 DEL 03/05/2004*” comprendendo le osservazioni già accolte, in parte o in toto, dal punto di vista urbanistico.

2 RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Poiché come sopra citato il Comune di San Pietro Mosezzo ha dato avvio al procedimento di approvazione del Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006 (L.R. n° 56/77 s.m.i.), si rende necessaria, secondo quanto riportato nell'art. 5 comma 4 della L.R. Piemonte n°52/2000, una verifica della compatibilità di tale variante con la classificazione acustica del territorio comunale redatta sulla base del P.R.G.C. vigente e già adottata dal Comune. Tale verifica è volta soprattutto a garantire che non vengano introdotti dal nuovo strumento urbanistico ulteriori elementi di criticità dal punto di vista acustico.

Per maggior comprensibilità si riporta di seguito il contenuto per esteso dell'art. 5 della Legge Regionale del Piemonte 20/10/2000 n°52, riguardante le funzioni attribuite ai comuni, ponendo in particolare l'attenzione sul 4° comma:

“1. I comuni, in forma singola o associata, esercitano le competenze di cui all'articolo 6, della l. 447/1995, attenendosi alle indicazioni impartite dalla Regione ai sensi dell'articolo 3, comma 1.

2. Entro dodici mesi dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) delle linee guida regionali di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), i comuni capoluogo di provincia e quelli con popolazione superiore a 10 mila abitanti predispongono la proposta di classificazione acustica e avviano la procedura di approvazione di cui all'articolo 7; gli altri comuni provvedono entro ventiquattro mesi dalla stessa data.

3. Ancor prima della scadenza dei termini di cui al comma 2, la zonizzazione è comunque predisposta in caso di approvazione o modifica degli strumenti urbanistici.

4. Ogni modifica degli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica e l'eventuale revisione della classificazione acustica.

5. Entro gli stessi termini indicati al comma 2, i comuni adeguano i propri regolamenti, o ne adottano uno specifico, definendo apposite norme per:

a) il controllo, il contenimento e l'abbattimento delle emissioni acustiche prodotte dal traffico veicolare;

b) il controllo, il contenimento e l'abbattimento dell'inquinamento acustico prodotto dalle attività che impiegano sorgenti sonore;

c) lo svolgimento di attività, spettacoli e manifestazioni temporanee in luogo pubblico o aperto al pubblico, prevedendo la semplificazione delle procedure di autorizzazione

qualora il livello di emissione sia desumibile dalle modalità di esecuzione o dalla tipologia delle sorgenti sonore;

d) la concessione delle autorizzazioni in deroga, ai sensi dell'articolo 9.

6. Nell'ambito della propria competenza territoriale i comuni approvano i piani pluriennali di risanamento acustico predisposti dagli enti gestori delle infrastrutture di trasporto e i piani di risanamento acustico predisposti dai titolari di impianti o di attività rumorose di cui all'articolo 14."

3 VERIFICA DELLA COMPATIBILITA' DEL PROGETTO DEFINITIVO DEL P.R.G.C. 2006 (L.R. n° 56/77), CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

La legislazione regionale in materia di inquinamento acustico (L.R. 52/2000 e D.G.R. n. 85-3802 dell'agosto 2001), pur non individuando legami particolari con le procedure di approvazione degli strumenti urbanistici previsti dalla L.R. 56/77 e sue modifiche, ha fissato una significativa relazione tra la zonizzazione acustica e le destinazioni d'uso previste dal piano regolatore comunale.

In riferimento a tale relazione ogni proposta di zonizzazione acustica deve inevitabilmente prendere il via dall'analisi delle destinazioni d'uso del P.R.G.C., ma allo stesso modo ogni strumento urbanistico o sua variante deve necessariamente essere formata tenendo conto della classificazione acustica del territorio e gli atti che vengono predisposti per l'approvazione devono contenere l'esplicitazione formale dell'avvenuto adeguamento alla L.R. 52/2000.

Il Comune di San Pietro Mosezzo ha dato avvio al procedimento di approvazione del Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006 (L.R. n° 56/77 s.m.i., art. 17, comma 7). Tale progetto di nuovo Piano Regolatore è integrato dal documento costituito dalla "Relazione Illustrativa" che descrive i presupposti, le analisi, le scelte, i contenuti che strutturano e caratterizzano la procedura di formazione del piano.

Gli obiettivi, i criteri, gli indirizzi programmatici per l'elaborazione del piano sono stati individuati, sulla base di una analisi conoscitiva della situazione locale e delle dinamiche in atto, nella Deliberazione programmatica predisposta congiuntamente al Progetto Preliminare di piano nel rispetto dei disposti dell'art. 15, comma 5, della L.R. n° 56/77 s.m.i. in quanto il Comune ha una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti residenti.

Tale Relazione illustrativa approfondisce gli obiettivi ed i criteri di cui sopra, recependo inoltre le scelte che l'Amministrazione comunale ha assunto durante l'iter di predisposizione delle analisi e degli elaborati costituenti il progetto di piano. Il nuovo P.R.G.C. si fonda su un approccio unitario al territorio comunale, all'ambiente, alle sue componenti insediative ed urbane, che collega, integrandole, la disciplina urbanistica con quella ambientale.

Inoltre il territorio del Comune di San Pietro Mosezzo è interessato da strumenti di pianificazione sovraordinata, i quali sono stati vagliati data l'importanza che assumono nel processo decisionale di pianificazione, ossia i seguenti:

- 1) Piano Territoriale Regionale, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 388-9126 in data 19.06.1997;
- 2) Piano Territoriale Regionale – Area di approfondimento Ovest Ticino, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 417-11196 in data 23.07.1997; il territorio comunale, pur non ricompreso nell’area di approfondimento, è richiamato per le parti a margine con il Comune di Novara (SA 38);
- 3) Piano Territoriale Provinciale, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 383-28587 in data 05.10.2004.

Per quanto concerne la Pianificazione Comunale il Comune di San Pietro Mosezzo è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) redatto ai sensi della LR 56/77 s.m.i. e approvato con DGR del 25.06.2001 n. 60-3336 pubblicata sul BUR n. 28 del 11.07.2001. Esso, come dichiarato negli atti tecnici di piano, costituisce una “revisione generale” dell’originario piano approvato con D.G.R. n° 52 del 20.05.1991.

Nella fase di attuazione del piano, così come approvato dalla Regione, si evidenziano infine i seguenti interventi amministrativi a valenza urbanistica:

- 1) Variante n. 1 (variante parziale) approvata con delibera del Consiglio Comunale n° 40 in data 25.03.2004, per il cambio di destinazione d’uso di un’area da funzioni per il tempo libero e lo sport in funzioni produttive;
- 2) Variante n. 2 (variante parziale) approvata con delibera del Consiglio Comunale n° 31 in data 08.09.2005, per il riconoscimento di area da destinare alla piattaforma ecologica e per modifiche normative relative alla quantificazione dell’altezza in aree produttive.

Le variazioni di uso del suolo introdotte dal suddetto nuovo strumento urbanistico di livello comunale, che comportano anche una variazione di assegnazione della classe acustica sono le seguenti:

- area oggetto della scheda 3: area ubicata in frazione Cesto in via San Francesco D’Assisi nella parte nord del territorio comunale; è caratterizzata da un cambio di destinazione d’uso da “area agricola” (art. 18.3 delle N.T.A.) ad “area residenziale di nuovo impianto” (art. 3.4.4 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame implica un cambio di classe acustica dalla III alla II con l'ampliamento dell'area residenziale esistente;

- area oggetto della scheda 4: lotto ubicato in frazione Nibbia in via Fungo, nella parte nord/est del territorio comunale; è caratterizzato da un cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area residenziale configurata" (art. 3.4.2 delle N.T.A.) in parte e ad area residenziale di trasformazione e completamento (art. 3.4.3 in altra parte).

La variazione d'uso in esame implica un cambio di classe acustica dalla III alla II con l'ampliamento dell'area residenziale già esistente;

- area oggetto della scheda 5: lotto ubicato in frazione Nibbia all'angolo tra via Cervi e via Fungo, nella parte nord/est del territorio comunale; è caratterizzato da un cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area residenziale di riuso" (art. 3.4.5 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame implica un cambio di classe acustica dalla III alla II con l'accorpamento del lotto alle aree residenziali limitrofe.

- area oggetto della scheda 6: area ubicata in frazione Nibbia al termine di via Gramsci, nella parte nord/est del territorio comunale, è caratterizzata da un cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area residenziale di nuovo impianto" (art. 3.4.4 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame implica un cambio di classe acustica dalla III alla II con l'accorpamento del nuovo comparto alle aree residenziali limitrofe.

- area oggetto della scheda 7: lotto ubicato in frazione Nibbia al termine di via Matteotti, nella parte nord/est del territorio comunale; è caratterizzato da un cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area residenziale configurata" (art. 3.4.2 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame implica un cambio di classe acustica dalla III alla II con l'accorpamento del nuovo lotto all'area residenziale limitrofa.

- area oggetto della scheda 8: area ubicata in frazione Nibbia in via Fungo, nella parte nord/est del territorio comunale; è caratterizzata da un cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area residenziale di riuso" (art. 3.4.5 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame implica un cambio di classe acustica dalla III alla II con l'accorpamento della nuova area al comparto residenziale limitrofo.

- area oggetto della scheda 9: lotto ubicato in frazione Nibbia a sud/est del centro abitato, nella parte nord/est del territorio comunale; è caratterizzato da un cambio di

destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area a verde privato" (art. 3.4.7 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame implica un cambio di classe acustica dalla III alla II con l'accorpamento del nuovo lotto al comparto residenziale limitrofo.

- area oggetto della scheda 10: lotto ubicato in frazione Mosezzo in via XI Febbraio, nella parte est del territorio comunale; è caratterizzato da un cambio di destinazione d'uso da "area per standard urbanistici" (art. 20 delle N.T.A.) ad "area residenziale configurata" (art. 3.4.2 delle N.T.A.), ad "area residenziale di trasformazione e completamento" (art. 3.4.3 delle N.T.A.) e in parte ad "area a verde privato" (art. 3.4.7 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame implica un cambio di classe acustica dalla III alla II con l'accorpamento del nuovo lotto al comparto residenziale limitrofo.

- area oggetto della scheda 12: area ubicata in San Pietro capoluogo in via Cesare Pavese, nella parte sud del territorio comunale; è caratterizzata da un cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area per servizi ed attrezzature sociali, pubblici o d'uso pubblico, per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport" (art. 3.2.4 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame non implicherebbe alcun cambio di classe acustica, pertanto dovrebbe restare in classe III, ma avendo l'area suddetta una superficie inferiore ai 12.000 mq e non essendo un poligono isolato, ai sensi del paragrafo 2.5 della D.G.R. n° 85/3802 del 06/08/2001 viene accorpata ai comparti limitrofi e pertanto collocata in classe II.

- area oggetto della scheda 13: area ubicata in San Pietro capoluogo in via Cesare Pavese, nella parte sud del territorio comunale; è caratterizzata da un cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area residenziale di nuovo impianto" (art. 3.4.4 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame comporta un cambio di classe acustica dalla III alla II, con l'accorpamento del nuovo comparto alle aree residenziali limitrofe già esistenti.

- area oggetto della scheda 16: area ubicata in San Pietro capoluogo nella Strada Privata Brescia nella parte sud del territorio comunale; è caratterizzata da un cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area residenziale di nuovo impianto" (art. 3.4.4 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame comporta un cambio di classe acustica dalla III alla II, con l'accorpamento del nuovo comparto alle aree residenziali limitrofe già esistenti.

- area oggetto della scheda 17: area ubicata in San Pietro capoluogo al termine di via Fumagalli, nella parte sud del territorio comunale; è caratterizzata da un cambio di

destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area residenziale di nuovo impianto" (art. 3.4.4 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame comporta un cambio di classe acustica dalla III alla II, con l'accorpamento del nuovo comparto alle aree residenziali limitrofe già esistenti.

- area oggetto della scheda 18: area ubicata nella zona industriale di San Pietro Mosezzo nella parte est del territorio comunale; è caratterizzata da un cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area produttiva di nuovo impianto" (art. 3.5.1-3.5.5 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame comporta un cambio di classe acustica dalla III alla VI, con il conseguente posizionamento di due fasce cuscinetto, rispettivamente di classe IV e V, che permettono di evitare l'inserimento di accostamenti critici.

- area oggetto della scheda 19: area ubicata nella zona industriale di San Pietro Mosezzo nella parte est del territorio comunale; è caratterizzata da un cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area produttiva di nuovo impianto" (art. 3.5.1-3.5.5 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame comporta un cambio di classe acustica dalla III alla VI, con il conseguente posizionamento di due fasce cuscinetto, rispettivamente di classe IV e V.

- area oggetto della scheda 21: area ubicata nella zona industriale di San Pietro Mosezzo nella parte est del territorio comunale; è caratterizzata da un cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area destinata per nucleo rurale" (art. 3.6.5 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame non comporterebbe alcun cambio di classe acustica, ma, ai sensi del paragrafo 2.5 della D.G.R. n° 85/3802, essendo un'area con superficie inferiore ai 12.000 mq e non trattandosi di un poligono isolato viene inglobata nell'area produttiva limitrofa e pertanto è collocata in classe VI.

- area oggetto della scheda 22: area ubicata nella zona industriale di San Pietro Mosezzo nella parte est del territorio comunale; è caratterizzata da un cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area destinata per nucleo rurale" (art. 3.6.5 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame non implicherebbe alcun cambio di classe acustica, ma con il posizionamento della fascia cuscinetto di classe IV attorno all'area produttiva in classe VI l'area in esame risulta quasi interamente coperta dalla citata fascia e pertanto l'area viene collocata in classe IV;

- area oggetto della scheda 23: area ubicata nella zona industriale di San Pietro Mosezzo nella parte est del territorio comunale; è caratterizzata da un cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area destinata per nucleo rurale" (art. 3.6.5 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame non comporterebbe alcun cambio di classe acustica, ma avendo l'area una superficie maggiore ai 12.000 mq e non potendo, ai sensi del paragrafo 2.5 della D.G.R. n° 85/3802 del 06/08/2001, essere omogeneizzata con il contesto, inoltre non potendo inserire, ai sensi del paragrafo 2.6 della D.G.R. menzionata, una fascia cuscinetto all'interno dell'area medesima, quest'ultima viene collocata in classe IV e attorno ad essa è posizionata una fascia cuscinetto di classe V per evitare l'accostamento critico con l'area produttiva in classe VI.

- area oggetto della scheda 24: area ubicata nella zona industriale di San Pietro Mosezzo nella parte sud/est del territorio comunale; è caratterizzata da un cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area produttiva di nuovo impianto" (art. 3.5.1-3.5.5 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame comporta un cambio di classe acustica dalla III alla VI, con il conseguente posizionamento di due fasce cuscinetto, rispettivamente di classe IV e V, che permettono di evitare l'inserimento di accostamenti critici.

- area oggetto della scheda 26: area ubicata nella zona industriale di Nibbia lungo la Strada Comunale per Novara, nella parte nord/est del territorio comunale; è caratterizzata da un cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area produttiva di completamento" (art. 3.5.1-3.5.4 delle N.T.A.) e in parte ad area per impianti urbani (art. 3.2.3 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame comporta un cambio di classe acustica dalla III alla V, con il conseguente riposizionamento della fascia di cuscinetto di classe IV che consente di evitare l'accostamento critico con il territorio agricolo limitrofo classificato in classe III.

- l'area oggetto della scheda 32: lotto ubicato in frazione di Nibbia tra la via Fungo e la via Sandro Pertini, nella parte nord/est del territorio comunale; è caratterizzato da un cambio di destinazione d'uso da "area produttiva configurata in ambito urbano" (art. 3.5.2 delle N.T.A.) ad "area residenziale di trasformazione e completamento" (art. 3.4.3 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame implica un cambio di classe acustica dalla III alla II, con l'accorpamento del nuovo lotto al comparto residenziale limitrofo ad ovest, ma non introduce accostamenti critici dal punto di vista acustico.

- l'area oggetto della scheda 34: area ubicata nella zona industriale di Nibbia nella parte nord/est del territorio comunale; è caratterizzata da un cambio di destinazione d'uso da "area agricola produttiva" (art. 3.6.4 delle N.T.A.) ad "area produttiva di completamento" (art. 3.5.1, 3.5.4).

La variazione d'uso in esame comporta un ampliamento del comparto produttivo già esistente e pertanto un cambio di classe acustica dalla III alla VI, con il conseguente riposizionamento di due fasce cuscinetto, rispettivamente di classe IV e V, che permettono di evitare l'inserimento di accostamenti critici dal punto di vista acustico.

Mentre le variazioni di destinazioni d'uso che non implicano alcun cambio di attribuzione della classe acustica sono elencate ai punti seguenti:

- area oggetto della scheda 1: lotto ubicato in frazione Cesto in via Sant'Adalgiso, nella parte nord del territorio comunale; è caratterizzato da un cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area residenziale di riuso" (art. 3.4.5 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame implicherebbe un cambio di classe acustica dalla III alla II, ma avendo l'area una superficie minore ai 12.000 mq ed essendo un poligono isolato, ai sensi del paragrafo 2.5 della D.G.R. n° 85/3802 del 06/08/2001 tale variazione non implica alcuna modifica di classe acustica.

- area oggetto della scheda 2: area ubicata in frazione Cesto in via San Francesco d'Assisi, nella parte nord del territorio comunale; area individuata dal P.R.G.C. vigente come "area residenziale a capacità insediativi satura" (art. 18.1.3 delle N.T.A.) e riconfermata dal nuovo P.R.G.C. come "area residenziale configurata" (art. 3.4.2).

La variazione d'uso in esame non implica alcun cambio di classe acustica, che pertanto resta la classe II e viene semplicemente estesa sino al tracciato stradale "Fontana del Molino Nuovo".

- area oggetto della scheda 11: area ubicata in San Pietro capoluogo in via Cesare Pavese, nella parte sud del territorio comunale; è caratterizzata da un cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area residenziale di riuso" (art. 3.4.5 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame implica un cambio di classe acustica dalla III alla II, ma non introduce accostamenti critici dal punto di vista acustico. L'osservazione pervenuta in merito all'area in esame riclassifica la superficie da "area residenziale di riuso" ad "area agricola ed edifici rurali in ambito urbano" (art. 3.6.3 delle N.T.A.) riclassificandola dal punto di vista acustico in classe III.

Pertanto non avviene alcun cambio di destinazione d'uso, restando l'area in classe III.

- area oggetto della scheda 14: area ubicata in San Pietro capoluogo in via Cesare Pavese, nella parte sud del territorio comunale; è caratterizzata da un cambio di destinazione d'uso da "area destinata a standard urbanistici" (art. 20 delle N.T.A.) ad "area residenziale di nuovo impianto" (art. 3.4.4 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame non implica alcun cambio di classe acustica in quanto l'area risulta già collocata in classe II.

- area oggetto della scheda 15: area ubicata in San Pietro capoluogo nei pressi del cavo Pozzi e del campo sportivo comunale; è caratterizzata da un cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area a verde di rispetto ambientale" (art. 3.4.4 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame non implica alcun cambio di classe acustica in quanto l'area risulta collocata in classe III e permane in classe III.

- area oggetto della scheda 20: area ubicata nella zona industriale di San Pietro Mosezzo nella parte est del territorio comunale; è caratterizzata da un cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area a verde di rispetto ambientale" (art. 4.3.3 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame non comporta alcun cambio di classe acustica, pertanto l'area resta collocata in classe III, con una conseguente sovrapposizione di parte delle fasce cuscinetto di classe IV e V posizionate lungo il perimetro dell'area produttiva in classe VI.

- area oggetto della scheda 25: area ubicata nella zona industriale di San Pietro Mosezzo nella parte sud/est del territorio comunale; è caratterizzata da un cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area a verde di rispetto ambientale" (art. 4.3.3 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame non comporta alcun cambio di classe acustica, pertanto l'area resta collocata in classe III, con una conseguente sovrapposizione di parte delle fasce cuscinetto di classe IV e V posizionate lungo il perimetro dell'area produttiva in classe VI.

- area oggetto della scheda 27: area ubicata nella zona industriale di Nibbia nella parte nord/est del territorio comunale; è caratterizzata da una riduzione della superficie dell'area produttiva di completamento (art. 3.5.1, 3.5.5) ubicata nella zona sud/est dell'area industriale suddetta nei pressi della Strada Statale n° 299 Novara-Varallo Sesia.

La riduzione della superficie in esame non comporta alcun cambio di classe acustica: l'area permane in classe VI e vengono soltanto riposizionate le già esistenti fasce cuscinetto di

classe IV e V che permettono di evitare l'accostamento critico con il territorio agricolo circostante.

- area oggetto della scheda 28: area ubicata nei pressi dell'asse autostradale Milano-Torino al centro del territorio comunale, occupata dalla Cascina Obiareello (ex Baraggia); è caratterizzata da un cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area agricola con allevamenti zootecnici di tipo intensivo" (art. 3.6.6 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame non comporta alcun cambio di classe acustica e pertanto l'area suddetta resta collocata in classe III.

- area oggetto della scheda 29: area ubicata al di sopra della Strada Provinciale n° 11 Novara-Biandrate nella ovest del territorio comunale, occupata dalla Cascina Cornelia; è caratterizzata da un cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area agricola con allevamenti zootecnici di tipo intensivo" (art. 3.6.6 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame non comporta alcun cambio di classe acustica e pertanto l'area suddetta resta collocata in classe III.

- area oggetto della scheda 30: area ubicata al di sotto della Strada Provinciale n° 11 Novara-Biandrate nella parte sud/ovest del territorio comunale; è caratterizzata da un cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area agricola a valenza ambientale" (art. 3.6.7 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame non comporta alcun cambio di classe acustica in quanto la porzione di territorio in oggetto viene riconosciuta tale al fine di completare e tutelare la limitrofa superficie dell'Oasi ambientale di Casalbeltrame. Ai fini della compatibilità con il Piano Acustico saranno da vagliare le future eventuali prescrizioni specifiche che verranno introdotte dal Piano d'Area dell'Oasi ambientale. Pertanto la suddetta superficie resta collocata in classe III.

- area oggetto della scheda 31: area ubicata al confine con il Comune di Casalino nella parte sud/ovest del territorio comunale; è caratterizzata da un cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area agricola a valenza ambientale" (art. 3.6.7 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame non comporta alcun cambio di classe acustica in quanto la porzione di territorio in oggetto viene riconosciuta tale al fine di completare e tutelare la limitrofa superficie dell'Oasi ambientale di Casalbeltrame. Ai fini della compatibilità con il Piano Acustico saranno da vagliare le future eventuali prescrizioni specifiche che verranno introdotte dal Piano d'Area dell'Oasi ambientale. Pertanto la suddetta superficie resta collocata in classe III.

- area oggetto della scheda 33: lotto ubicato in frazione Nibbia lungo la via Fungo, nella parte nord/est del territorio comunale; l'area in esame non subisce un cambio di destinazione d'uso che permane residenziale, ma è solo interessata dalla previsione di nuove modalità d'intervento per la realizzazione degli interventi residenziali. Pertanto tali nuove indicazioni normative non implicano alcun cambio di classe acustica.

- l'area oggetto della scheda 35: area ubicata in frazione di Mosezzo lungo la via Adelaide di Savoia, nella parte est del territorio comunale; è caratterizzata da un cambio di destinazione d'uso da "area agricola ed edifici rurali in ambito urbano" (art. 3.6.3 delle N.T.A.) ad "area produttiva configurata in ambito urbano" (art. 3.5.2 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame implicherebbe un cambio di classe acustica dalla III alla IV, ma avendo l'area una superficie minore ai 12.000 mq ed essendo un poligono isolato, ai sensi del paragrafo 2.5 della D.G.R. n° 85/3802 del 06/08/2001 tale variazione non implica alcuna modifica di classe acustica.

- l'area oggetto della scheda 36: lotto ubicato in San Pietro capoluogo in via Cesare Pavese nella parte nord/est del centro abitato; è caratterizzata da un cambio di destinazione d'uso da "aree per servizi ed attrezzature sociali, pubblici o d'uso pubblico, per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport" (art. 3.2.4 delle N.T.A.) ad "aree residenziali di nuovo impianto" (art. 3.4.4 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame implicherebbe un cambio di classe acustica dalla III alla II, ma essendo l'area in esame già collocata in classe II la suddetta variazione non implica alcun cambio di classe acustica.

Per quanto riguarda le infrastrutture, l'inserimento delle fasce di pertinenza, previste dall'art.3 comma 2 del D.P.C.M. 14/11/1997, è stato realizzato sovrapponendo le stesse alla classificazione "generale" eseguita.

In particolare, per le infrastrutture ferroviarie si è fatto riferimento al D.P.R. 18/11/1998 n° 459 "Regolamento recante norme di esecuzione dell'art.11 della legge 26 ottobre 1995 n° 447, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario".

Esso prevede che:

a) per le infrastrutture esistenti, le loro varianti, le infrastrutture di nuova realizzazione in affiancamento a quelle esistenti e le infrastrutture di nuova realizzazione con velocità di progetto non superiore a 200 Km/h, deve essere inserita una fascia di pertinenza di 250 m, costituita da una prima fascia di 100 m detta A e da una seconda di 150 m detta B;

b) per le infrastrutture di nuova realizzazione con velocità di progetto superiore a 200 Km/h deve essere inserita un'unica fascia di pertinenza di 250 m.

I valori assoluti di immissione del rumore consentiti in tali fasce di pertinenza sono quelli indicati rispettivamente negli art.li 4 e 5 del D.P.R. 18/11/1998 n°459.

Essendo il territorio comunale di San Pietro Mosezzo interessato dall'attraversamento lungo la direzione est-ovest del tratto ferroviario dell'alta velocità Torino-Milano, è stata inserita a partire dalla mezzeria dei binari e per ogni lato una fascia di pertinenza di 250 metri.

Inoltre il territorio comunale è attraversato nella parte nord dalle due linee ferroviarie Novara-Varallo Sesia, che attraversa la frazione di Cesto, e Novara-Carpignano Sesia; pertanto per ciascuna delle due linee sono state inserite a partire dalla mezzeria dei binari e per ogni lato le rispettive fasce di pertinenza, ossia una fascia "A" di 100 metri a ridosso dei binari e quindi una fascia "B" di 150 metri.

Relativamente alle infrastrutture di tipo stradale finora si era fatto riferimento, a titolo puramente indicativo e in base a quanto disposto dal comma 4 del punto 2 delle Linee Guida regionali emanate dalla D.G.R. n. 85/3802, a quanto riportato nella Bozza del Decreto Interministeriale "Infrastrutture di trasporto" del mese di Aprile 2000.

Dal 16 giugno 2004 è entrato in vigore il D.P.R. n° 142 del 30 marzo 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 127 del primo giugno 2004, che contiene le "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447" e pertanto per le infrastrutture stradali nel Piano di Classificazione Acustica si è fatto riferimento a tale Decreto.

Il D.P.R. n° 142 del 30 marzo 2004 contiene un allegato I, previsto dal comma 1 dell'art. 3), con due tabelle di riferimento rispettivamente per le strade di nuova realizzazione e per le strade esistenti e assimilabili (riportate inoltre nell'elaborato che integra la presente relazione) in cui sono rappresentati a seconda del tipo di strada in esame l'ampiezza della fascia di pertinenza acustica da considerare in metri e i valori in dB (A) da rispettare all'interno delle fasce citate rispettivamente nel periodo diurno e notturno. I valori da rispettare in dB (A), a seconda del tipo di strada, sono i seguenti:

- a) per le strade di tipo A, B, C e D, ossia le autostrade, le strade extraurbane principali, le strade extraurbane secondarie e quelle di scorrimento si devono considerare i valori riportati nelle tabelle n. 1 e n. 2 sopracitate, sia per le strade di nuova realizzazione, sia per le strade di nuova realizzazione, sia per le strade esistenti e assimilabili;

- b) per le strade di tipo E ed F, ossia le strade urbane di quartiere e le strade locali, devono essere considerati i valori in db (A) relativi alle classi acustiche già assegnate alle aree adiacenti a tali strade nel corrente piano di zonizzazione acustica.

Le strade che caratterizzano il territorio comunale di San Pietro Mosezzo ai sensi del codice della strada sono state classificate rispetto alle loro caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali, nei seguenti tipi:

- a) A *Autostrada* : Autostrada Torino – Milano A4;
- b) B *Strada extraurbana principale*: strada extraurbana principale provinciale, ossia la Strada Tangenziale di Novara;
- c) C *Strada Extraurbana secondaria*: strade extraurbane secondarie provinciali, ossia la Strada Provinciale n° 299 della Valsesia, la Strada Provinciale n° 11 di Biandrate, la Strada Provinciale n° 12 Casaleggio-Vicolungo e la Strada Provinciale n° 103 di Ponzana;
- d) F *Strada Locale urbana*: tutte le strade comunali interne al centro abitato o assoggettate all'uso pubblico;
- e) F *Strada Locale Extraurbana*: tutte le strade comunali o ex-vicinali esterne agli abitati;
- f) Strada di servizio: le strade comunali, o private assoggettate all'uso pubblico, aventi la funzione di consentire la sosta e il raggruppamento degli accessi alle proprietà laterali alla strada e viceversa, nonché le manovre dei veicoli.

Pertanto, rispetto ai valori delle tabelle sopracitate, per gli assi della viabilità che attraversano il territorio comunale dovranno essere riportati i limiti delle seguenti fasce di pertinenza acustica:

- i limiti delle fasce di pertinenza acustica a protezione dell'*Autostrada* A26 Genova Voltri-Gravellona Toce, il primo di 100 metri dal confine della strada (fascia A) e il secondo di 150 metri dal confine del limite della prima fascia (fascia B);
- i limiti delle fasce di pertinenza acustica a protezione del tracciato previsto della Strada tangenziale di Novara, il primo di 100 metri dal confine della strada (fascia A) e il secondo di 150 metri dal confine del limite della prima fascia (fascia B); tale strada viene riconosciuta ai sensi del codice della strada come "*strada*

extraurbana principale” (tipologia di strada “B” ai sensi della tab. n. 2 del D.P.R. n° 142 del 30 marzo 2004);

- i limiti delle fasce di pertinenza acustica a protezione della Strada Provinciale n° 299 della Valsesia, della Strada Provinciale n° 11 di Biandrate, della Strada Provinciale n° 12 Casaleggio-Vicolungo e della Strada Provinciale n° 103 di Ponzana; tali strade vengono riconosciute come “*strada extraurbana provinciale secondarie*” (tipologia di strada “C”, sottotipo Cb, ai sensi della tab. n. 2 del D.P.R. n° 142 del 30 marzo 2004) e i relativi limiti di fasce di pertinenza acustica previsti consistono il primo in 100 metri dal confine della strada (fascia A) e il secondo in 50 metri dal confine del limite della prima fascia (fascia B).

Ai fini acustici all’interno delle fasce di pertinenza sopra descritte dovranno essere rispettati i valori limite di immissione sonora diurni e notturni in dB (A) riportati nella tabella n° 2 “Strade esistenti e assimilabili” già menzionata. Tali valori limite sono i medesimi per le tipologie di fasce in esame, ossia i seguenti:

- a) per recettori come scuole, ospedali, case di cura e di riposo i valori limite da rispettare all’interno sia della fascia A di 100 metri, sia della fascia B di 150 metri (per l’Autostrada e la Strada Tangenziale di Novara) che della fascia B di 50 metri (per le altre Strade Provinciali citate) sono di 50 dB (A) nella fascia oraria diurna (ore 6,00-22,00) e di 40 dB (A) nella fascia oraria notturna (ore 22,00-6,00);
- b) per tutte le altre categorie di recettori i valori limite da rispettare all’interno della fascia A di 100 metri sono di 70 dB (A) nella fascia oraria diurna (ore 6,00-22,00) e di 60 dB (A) in quella notturna (ore 22,00-6,00), mentre quelli da rispettare all’interno di entrambe le fasce B citate al punto precedente sono di 65 dB (A) nella fascia oraria diurna (ore 6,00-22,00) e di 55 dB (A) in quella notturna.

Nel Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale sono stati rappresentati solamente i limiti delle fasce di pertinenza acustica lungo l’Autostrada A4 Torino-Milano, lungo la Strada Provinciale n° 11 Novara-Biandrate e lungo la Strada Provinciale n° 299 Valsesia; i limiti lungo le altre infrastrutture stradali saranno inseriti in seguito all’approvazione definitiva del P.R.G.C. 2006 da parte della Regione.

4 CONCLUSIONI

Considerando le variazioni d'uso del suolo sopra elencate ed osservando la tavola rappresentante la "ATc2 - *Verifica di compatibilità acustica del Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006, con il Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale approvato con D.C.C. n° 59 del 03/05/2004*", si può stabilire che esse, ai sensi del comma 3 dell'art 6 della Legge Regionale n° 52/2000 e del punto 3 del paragrafo 2 della D.G.R. n° 85/3802 del 06/08/2001, non introducono nuovi elementi di criticità dal punto di vista acustico per le motivazioni sopra descritte nel precedente paragrafo 3.

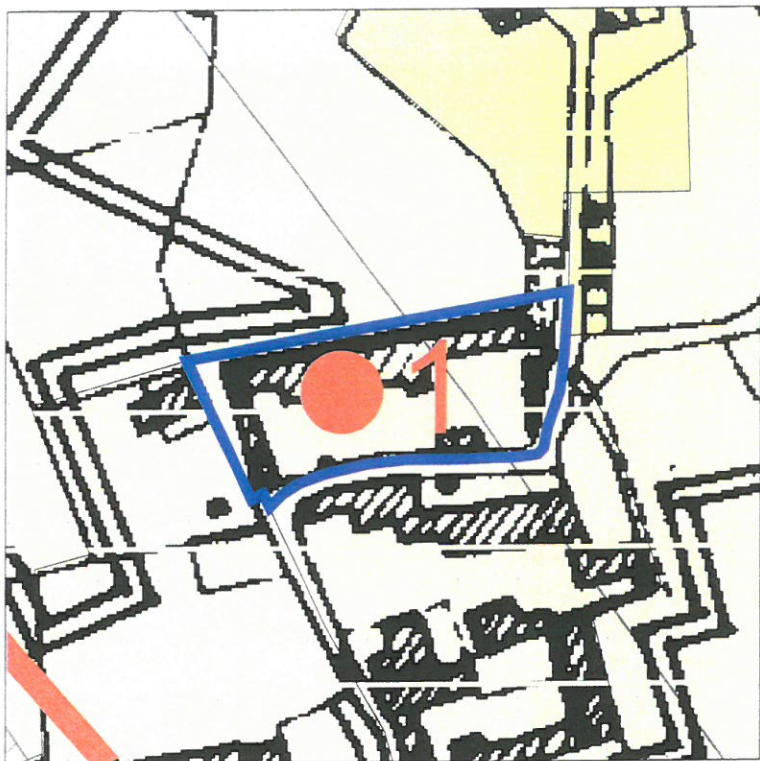
Nell'allegato alla presente relazione sono riportate tutte le schede di confronto tra le previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001 e le previsioni di Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006.

ALLEGATO N. 1

Oggetto:

Schede di confronto tra le previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001 e le previsioni di Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006

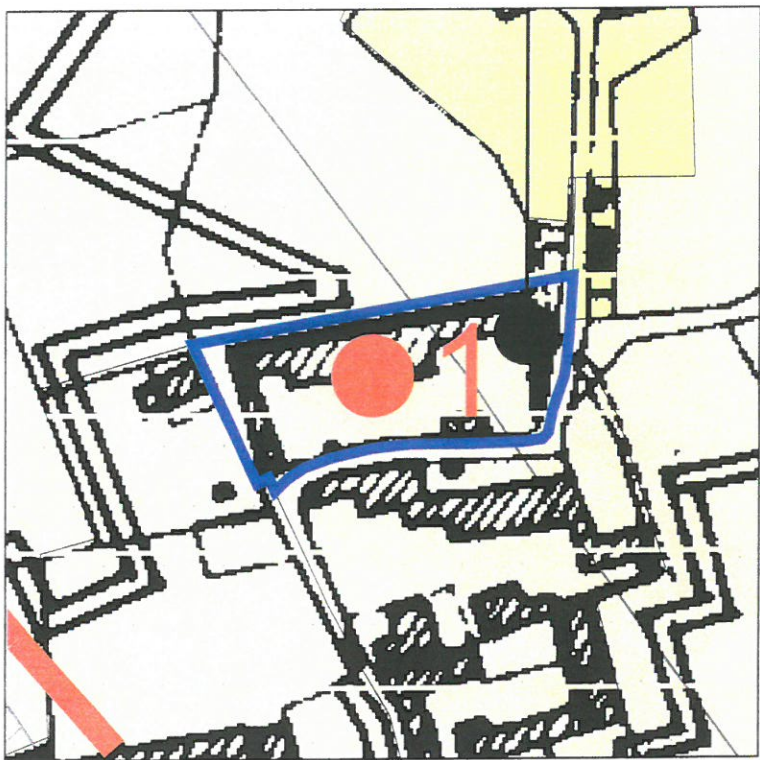
SCHEDA N° 1 – Area n° 1



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001

Lotto ubicato in frazione Cesto in via Sant'Adalgiso, nella parte nord del territorio comunale: cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area residenziale di riuso" (art. 3.4.5 delle N.T.A.).

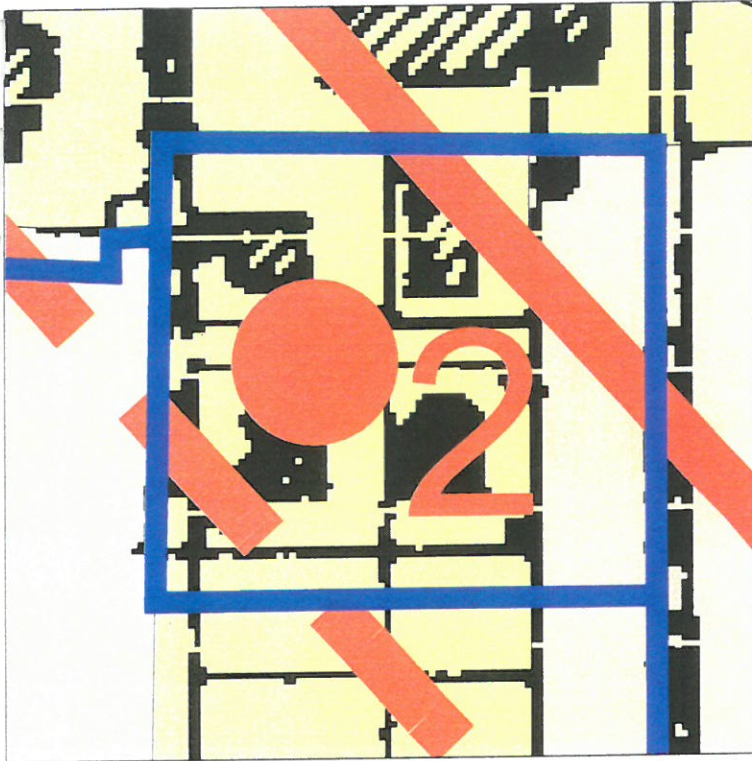
La variazione d'uso in esame implicherebbe un cambio di classe acustica dalla III alla II, ma avendo l'area una superficie minore ai 12.000 mq ed essendo un poligono isolato, ai sensi del paragrafo 2.5 della D.G.R. n° 85/3802 del 06/08/2001 tale variazione non implica alcuna modifica di classe acustica.



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con il Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)

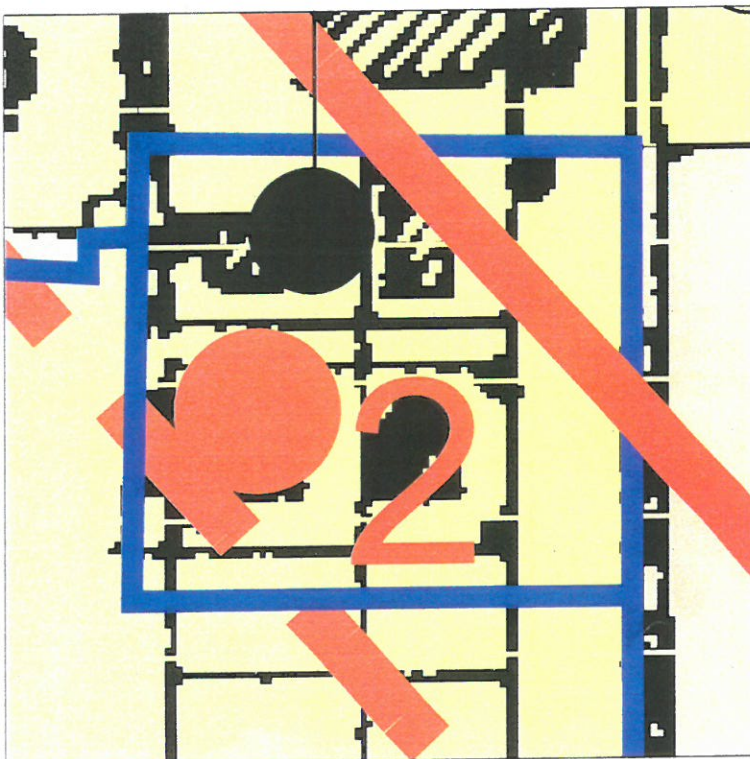
SCALA 1:2000

SCHEDA N° 2 - Area n° 2



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001

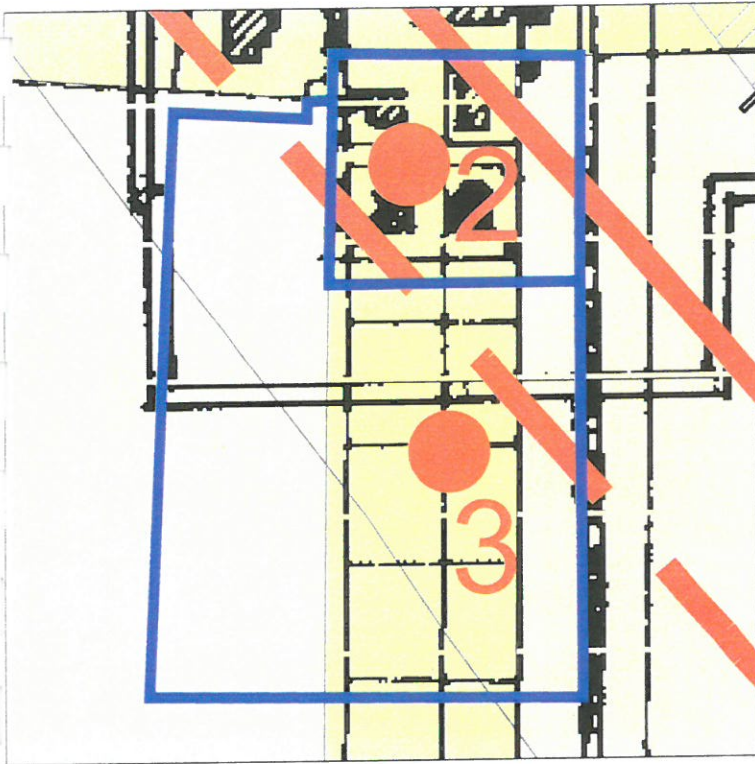
Area ubicata in frazione Cesto in via San Francesco D'Assisi, nella parte nord del territorio comunale:
area individuata dal P.R.G.C. vigente come "area residenziale a capacità insediativa satura" (art. 18.1.3 delle N.T.A.) e riconfermata dal nuovo P.R.G.C. come "area residenziale configurata" (art. 3.4.2)
La variazione d'uso in esame non implica alcun cambio di classe acustica, che pertanto resta la classe II e viene semplicemente estesa sino al tracciato stradale "Fontana del Molino Nuovo"



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con il Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)

SCALA 1:1000

SCHEDA N° 3 - Area n° 3

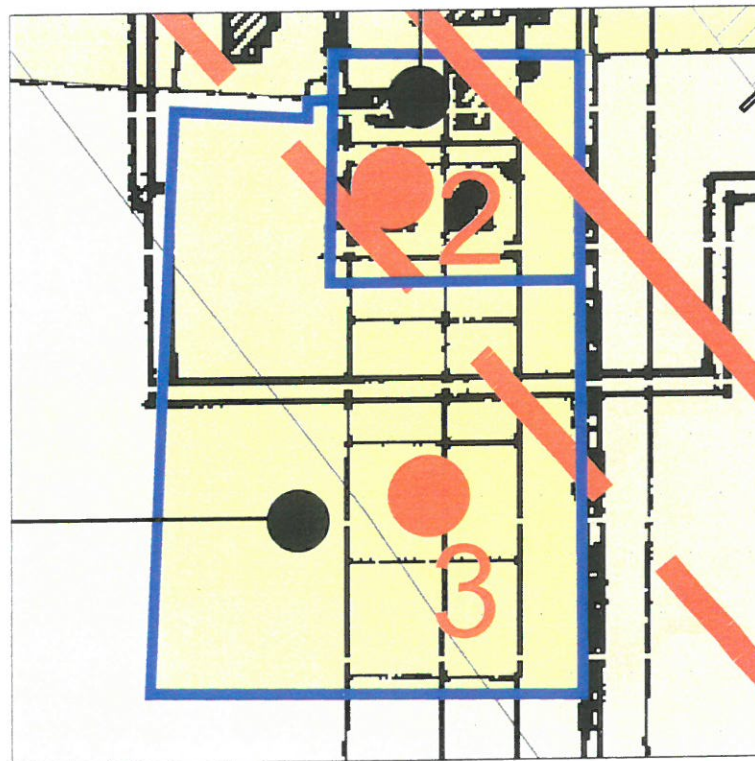


Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001

Area ubicata in frazione Cesto in via San Francesco D'Assisi nella parte nord del territorio comunale:

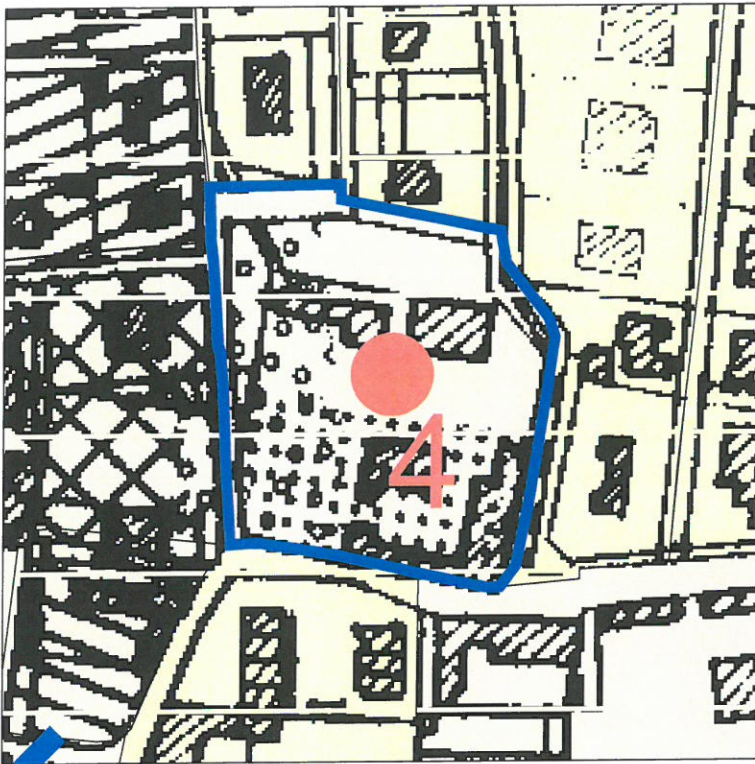
cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area residenziale di nuovo impianto" (art. 3.4.4 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame implica un cambio di classe acustica dalla III alla II con l'ampliamento dell'area residenziale già esistente, ma non introduce accostamenti critici dal punto di vista acustico.



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con il Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)

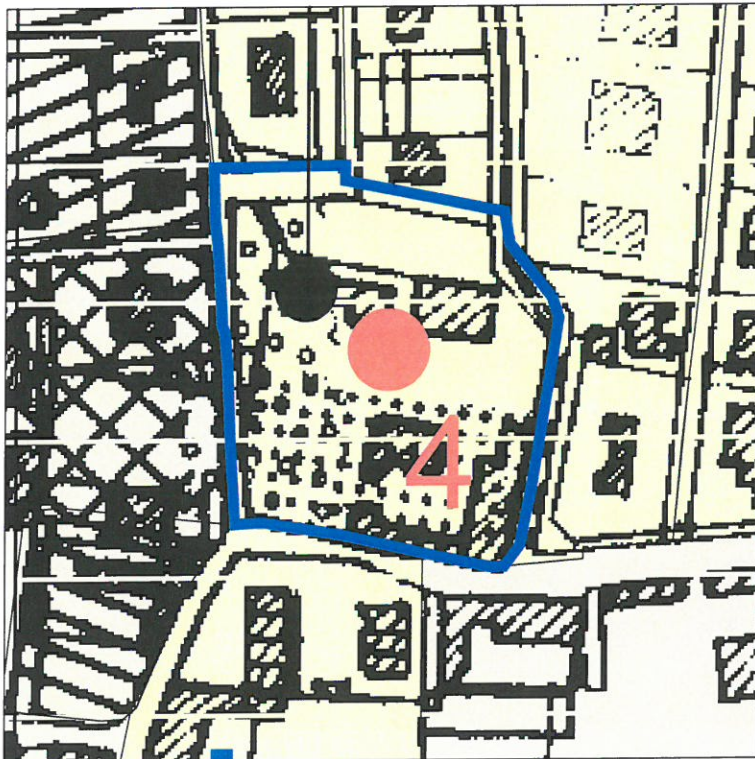
SCALA 1:2000



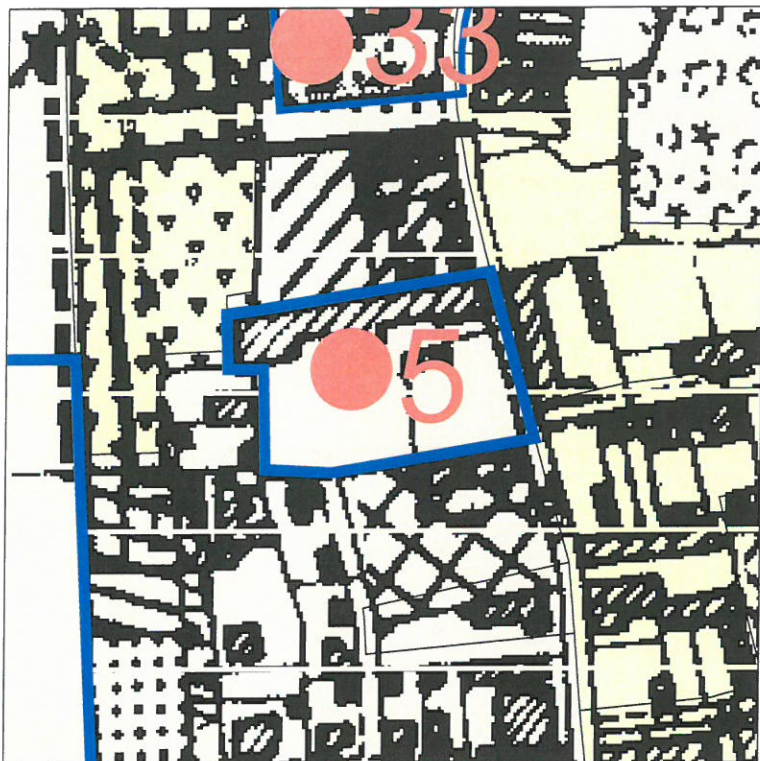
Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001

Lotto ubicato in frazione Nibbia in via Fungo, nella parte nord/est del territorio comunale: cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area residenziale configurata" (art. 3.4.2 delle N.T.A.) in parte e ad area residenziale di trasformazione e completamento (art. 3.4.3) in altra parte.

La variazione d'uso in esame implica un cambio di classe acustica dalla III alla II con l'ampliamento dell'area residenziale già esistente, ma non introduce accostamenti critici dal punto di vista acustico.



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con il Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)

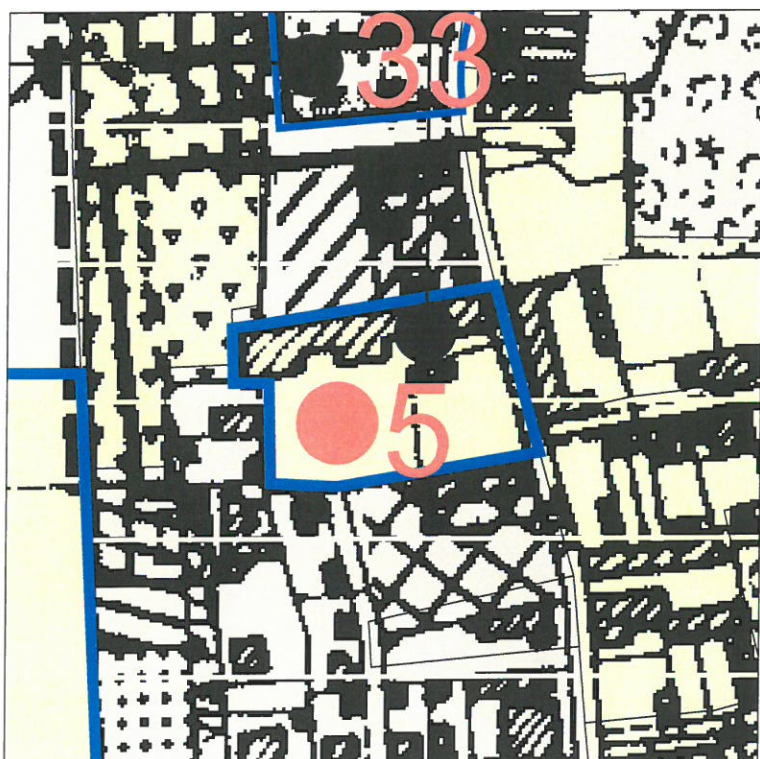


Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001

Lotto ubicato in frazione Nibbia all'angolo tra via Cervi e via Fungo, nella parte nord/est del territorio comunale:

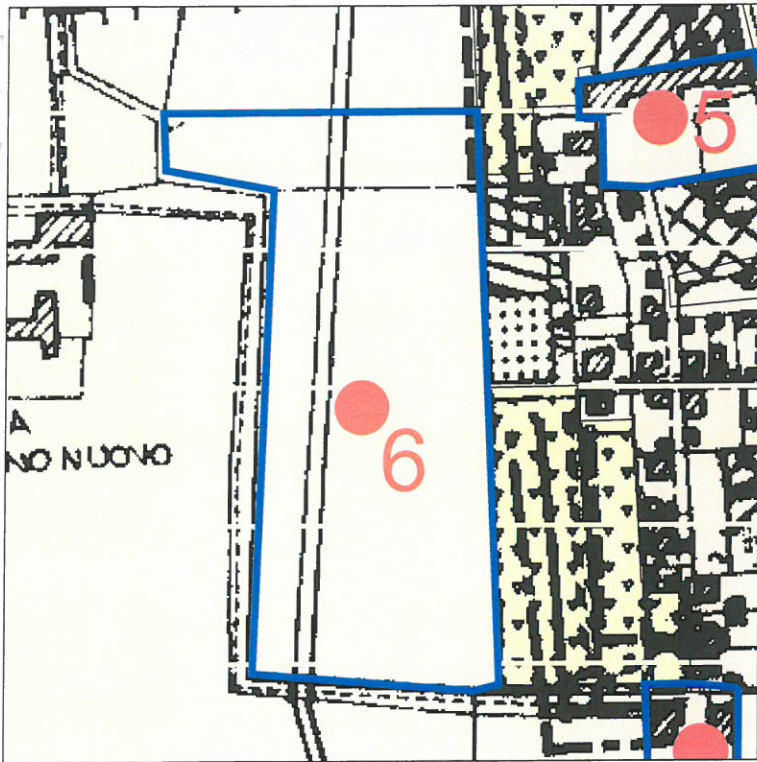
cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area residenziale di riuso" (art. 3.4.5 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame implica un cambio di classe acustica dalla III alla II con l'accorpamento del lotto alle aree residenziali limitrofe, ma non introduce accostamenti critici dal punto di vista acustico.



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con il Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)

SCHEDA N° 6 - Area n° 6

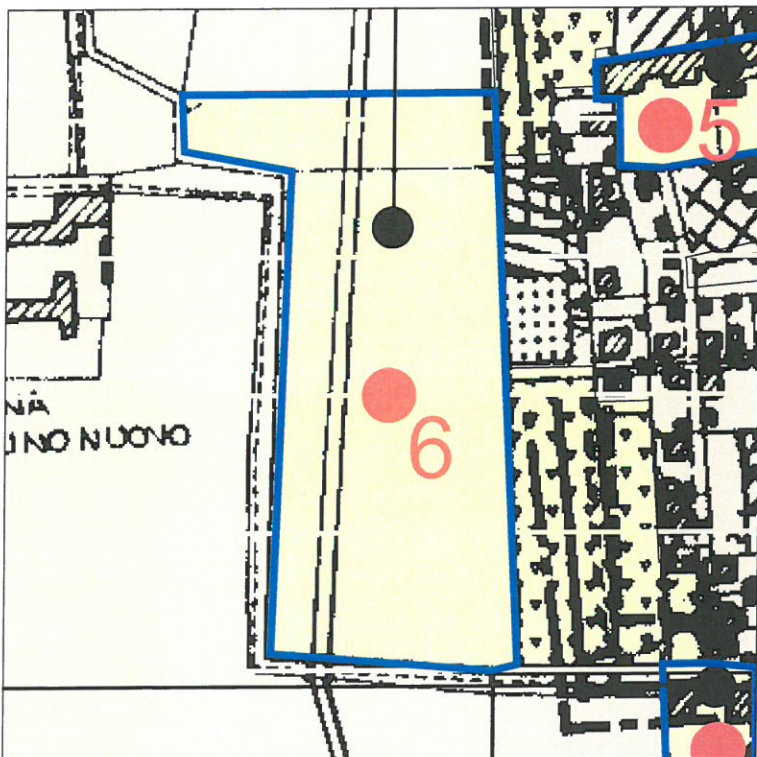


Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001

Area ubicata in frazione Nibbia al termine di via Gramsci, nella parte nord/est del territorio comunale:

cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area residenziale di nuovo impianto" (art. 3.4.4 delle N.T.A.).

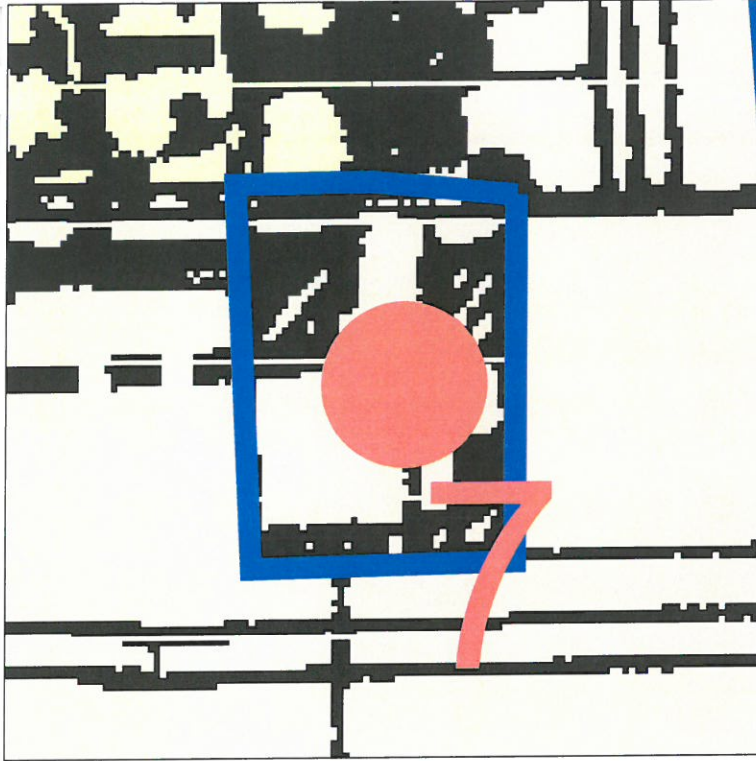
La variazione d'uso in esame implica un cambio di classe acustica dalla III alla II con l'accorpamento del nuovo comparto alle aree residenziali limitrofe, ma non introduce accostamenti critici dal punto di vista acustico.



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con il Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)

SCALA 1:3000

SCHEDA N° 7 - Area n° 7

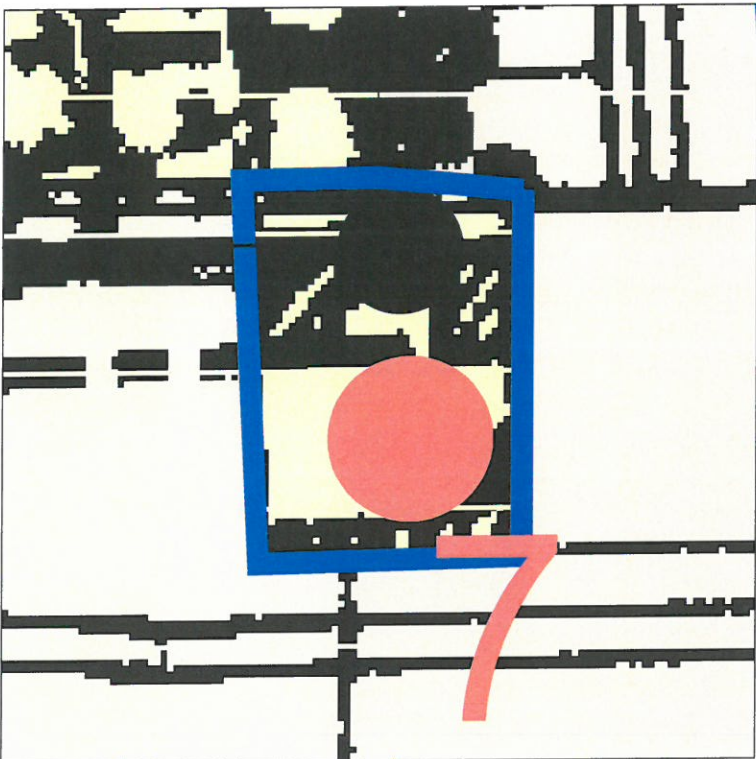


Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001

Lotto ubicato in frazione Nibbia al termine di via Matteotti, nella parte nord/est del territorio comunale:

cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area residenziale configurata" (art. 3.4.2 delle N.T.A.).

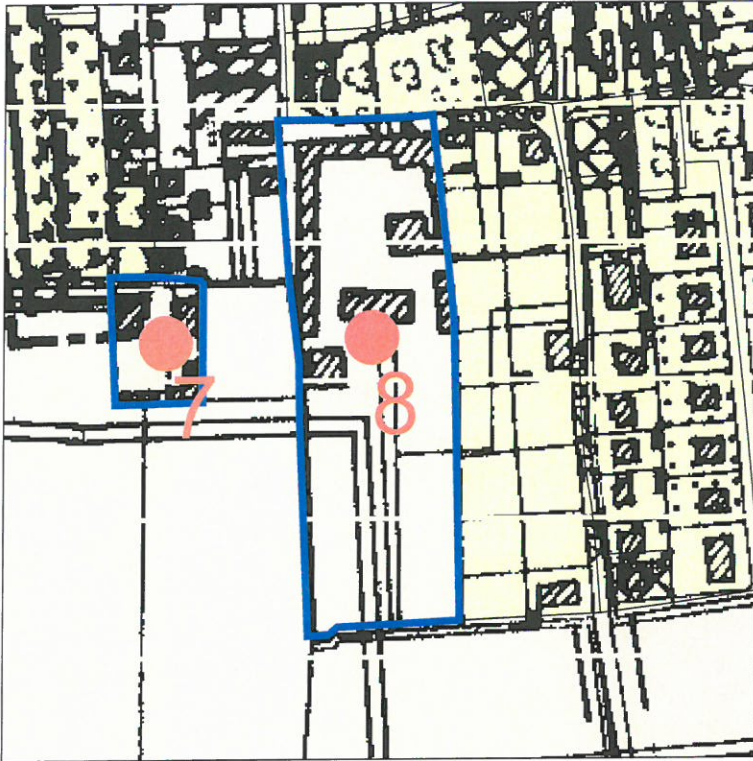
La variazione d'uso in esame implica un cambio di classe acustica dalla III alla II con l'accorpamento del nuovo lotto all'area residenziale limitrofa, ma non introduce accostamenti critici dal punto di vista acustico.



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con il Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)

SCALA 1:1000

SCHEDA N° 8 – Area n° 8



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001

Area ubicata in frazione Nibbia in via Fungo, nella parte nord/est del territorio comunale: cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area residenziale di riuso" (art. 3.4.5 delle N.T.A.).

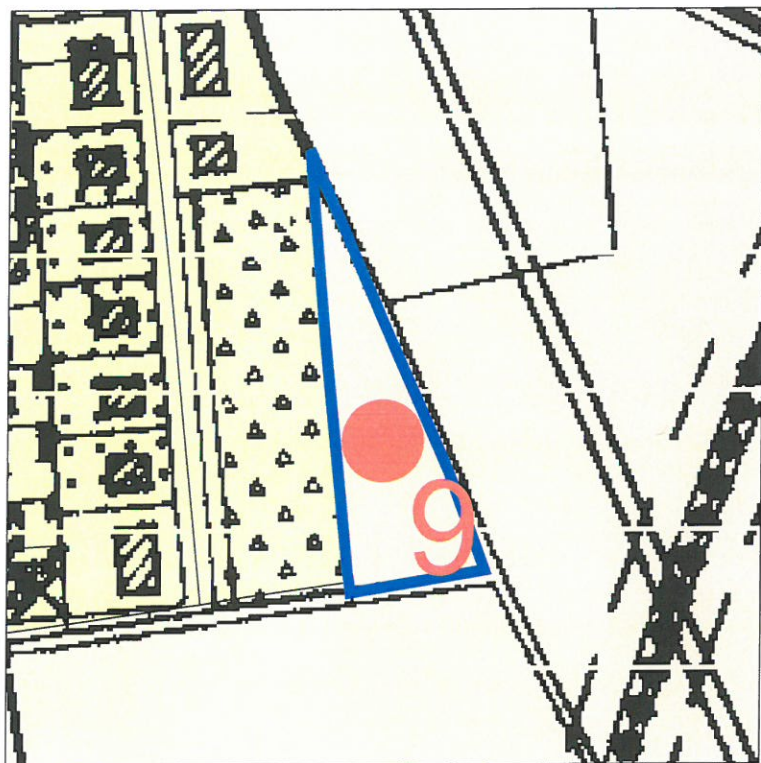
La variazione d'uso in esame implica un cambio di classe acustica dalla III alla II con l'accorpamento della nuova area al comparto residenziale limitrofo, ma non introduce accostamenti critici dal punto di vista acustico.



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con il Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)

SCALA 1:3000

SCHEDA N° 9 – Area n° 9

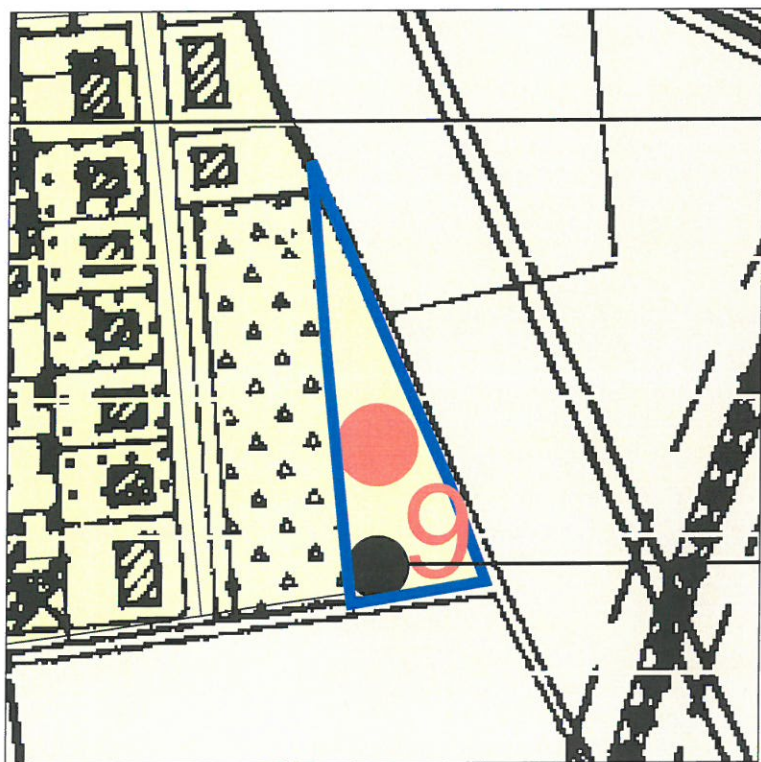


Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001

Lotto ubicato in frazione Nibbia a sud/est del centro abitato, nella parte nord/est del territorio comunale:

cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area a verde privato" (art. 3.4.7 delle N.T.A.).

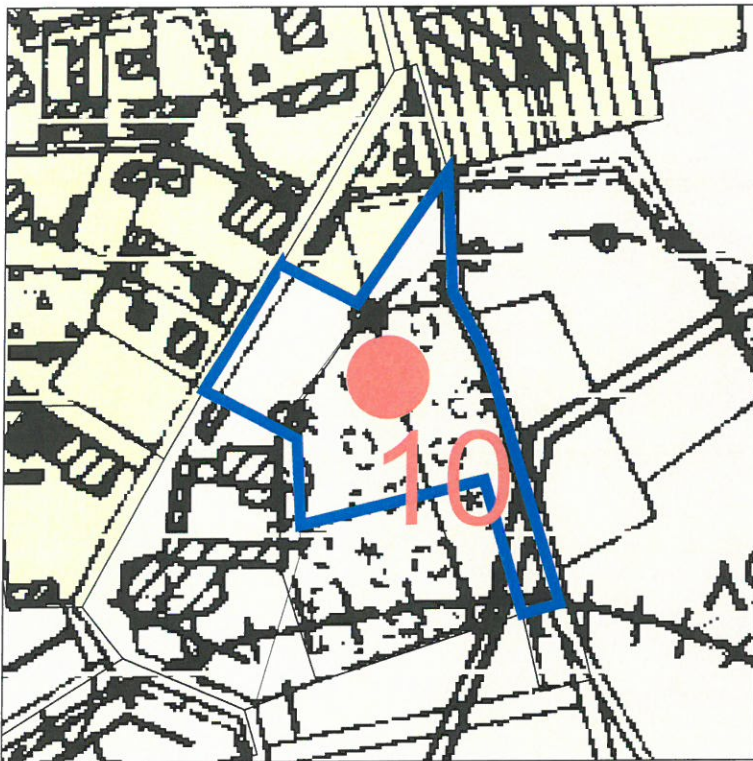
La variazione d'uso in esame implica un cambio di classe acustica dalla III alla II con l'accorpamento del nuovo lotto al comparto residenziale limitrofo, ma non introduce accostamenti critici dal punto di vista acustico.



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con il Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)

SCALA 1:2000

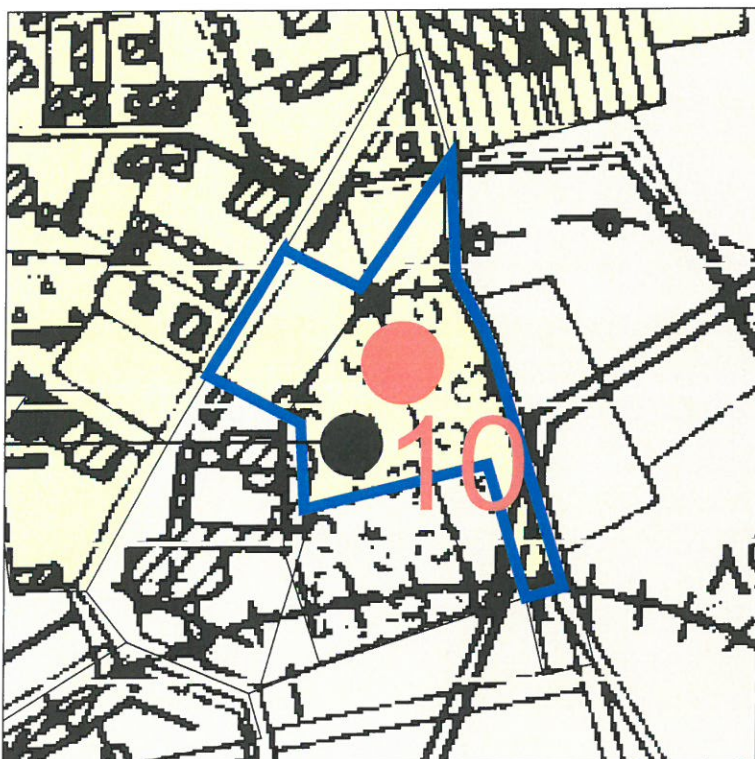
SCHEDA N° 10 – Area n° 10



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001

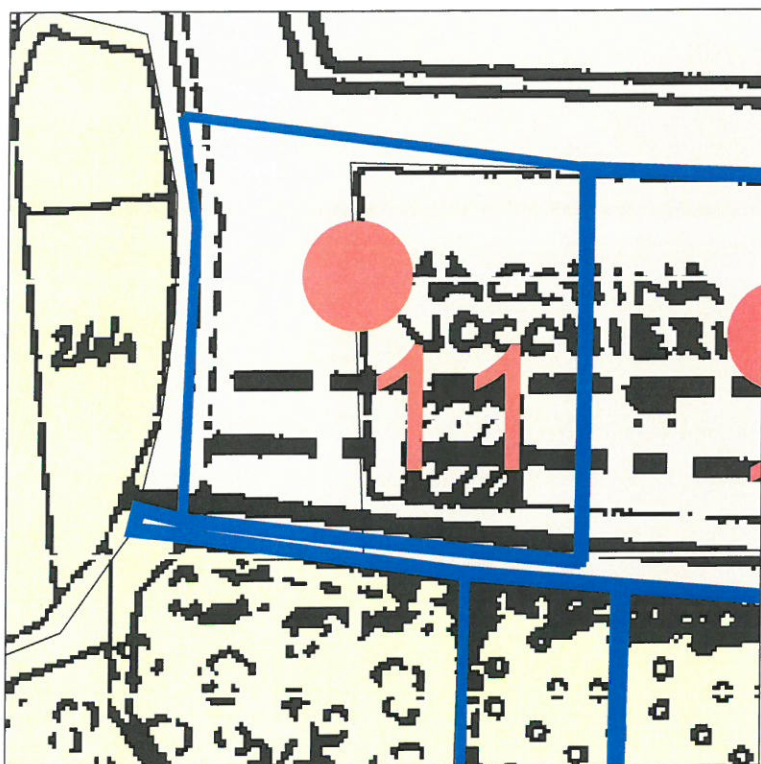
Lotto ubicato in frazione Mosezzo in via XI Febbraio, nella parte est del territorio comunale: cambio di destinazione d'uso da "area per standard urbanistici" (art. 20 delle N.T.A.) ad "area residenziale configurata" (art. 3.4.2 delle N.T.A.), ad area residenziale di trasformazione e completamento (art. 3.4.3 delle N.T.A.) e in parte ad "area a verde privato" (art. 3.4.7 delle N.T.A.)

La variazione d'uso in esame implica un cambio di classe acustica dalla III alla II con l'accorpamento del nuovo lotto al comparto residenziale limitrofo, ma non introduce accostamenti critici dal punto di vista acustico.



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con il Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)

SCALA 1:2000



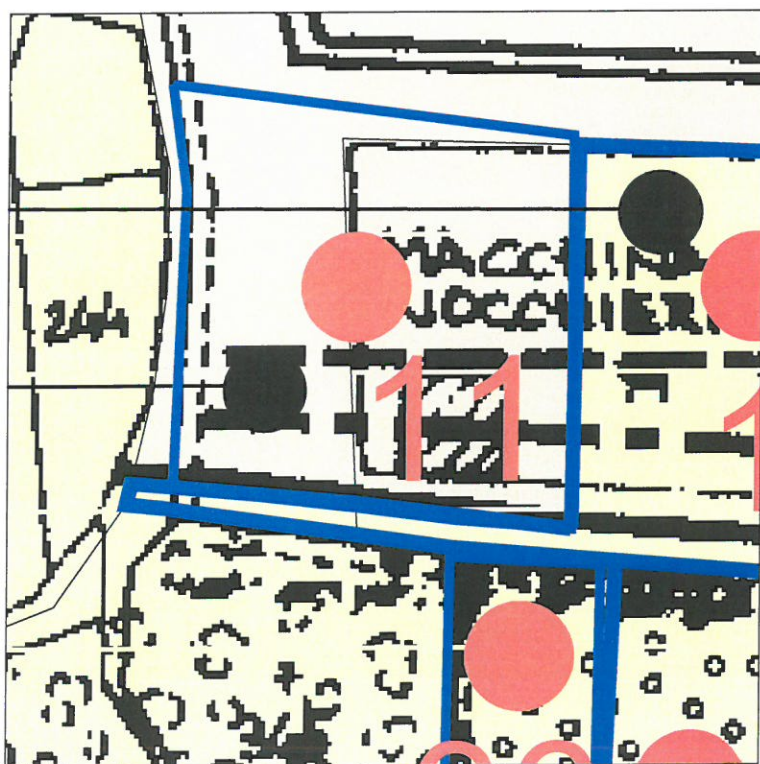
Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001

Area ubicata in San Pietro capoluogo in via Cesare Pavese, nella parte sud del territorio comunale:

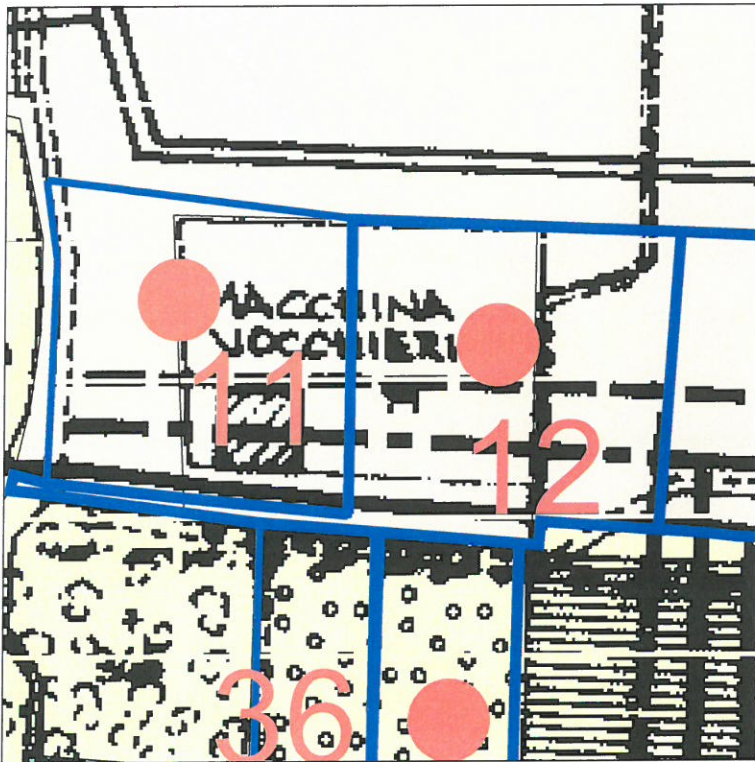
cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area residenziale di riuso" (art. 3.4.5 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame implica un cambio di classe acustica dalla III alla II, ma non introduce accostamenti critici dal punto di vista acustico. L'osservazione pervenuta in merito riclassifica l'area da "area residenziale di riuso" ad "area agricola ed edifici rurali in ambito urbano" (art. 3.6.3 delle N.T.A.) riclassificandola dal punto di vista acustico in classe III.

Pertanto non avviene alcun cambio di destinazione d'uso, restando l'area in classe III.



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con il Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)

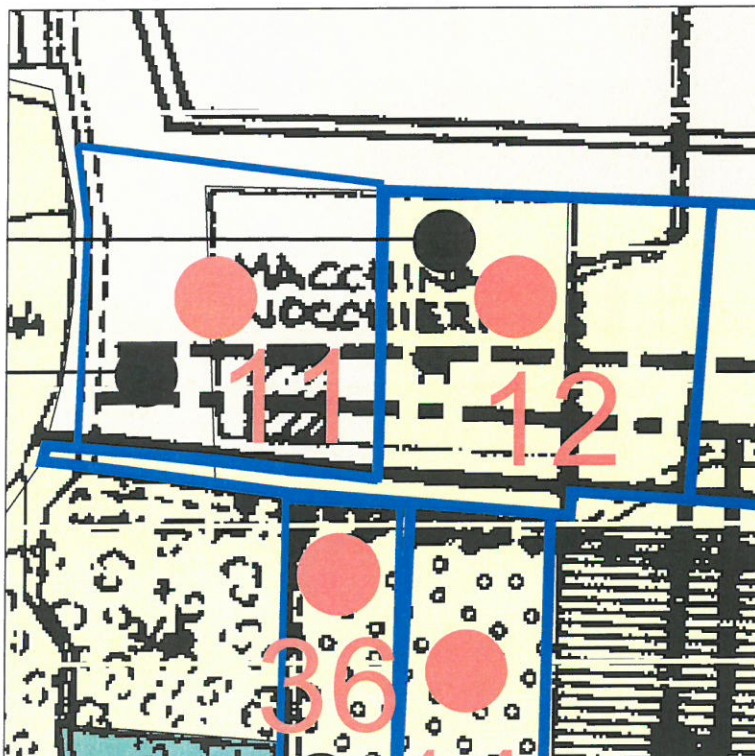


Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001

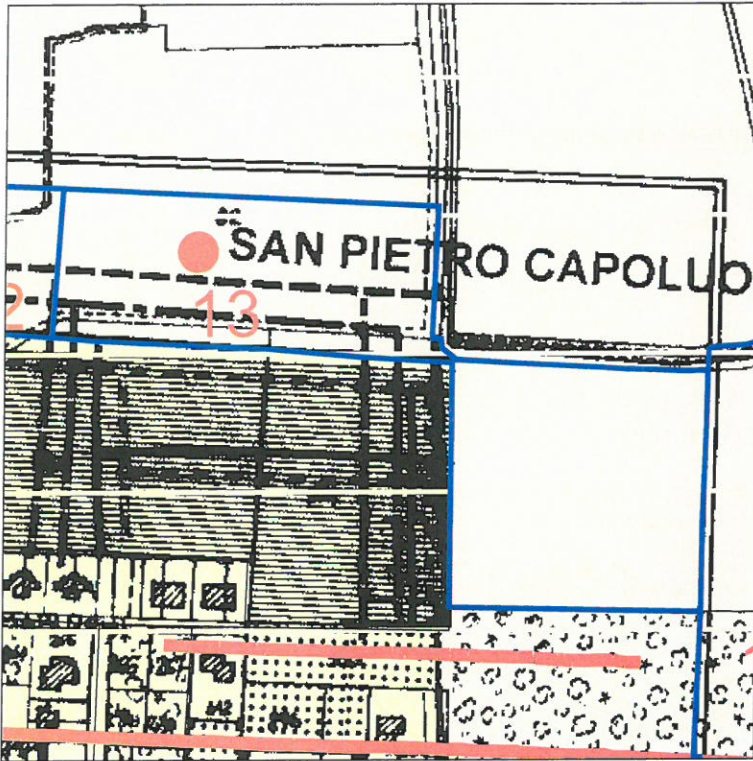
Area ubicata in San Pietro capoluogo in via Cesare Pavese, nella parte sud del territorio comunale:

cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area per servizi ed attrezzature sociali, pubblici o d'uso pubblico, per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport" (art. 3.2.4 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame non implicherebbe alcun cambio di classe acustica, pertanto dovrebbe restare in classe III, ma avendo l'area suddetta una superficie inferiore ai 12.000 mq e non essendo un poligono isolato, ai sensi del paragrafo 2.5 della D.G.R. n° 85/3802 del 06/08/2001 viene accorpata ai comparti limitrofi e pertanto collocata in classe II.



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con il Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)

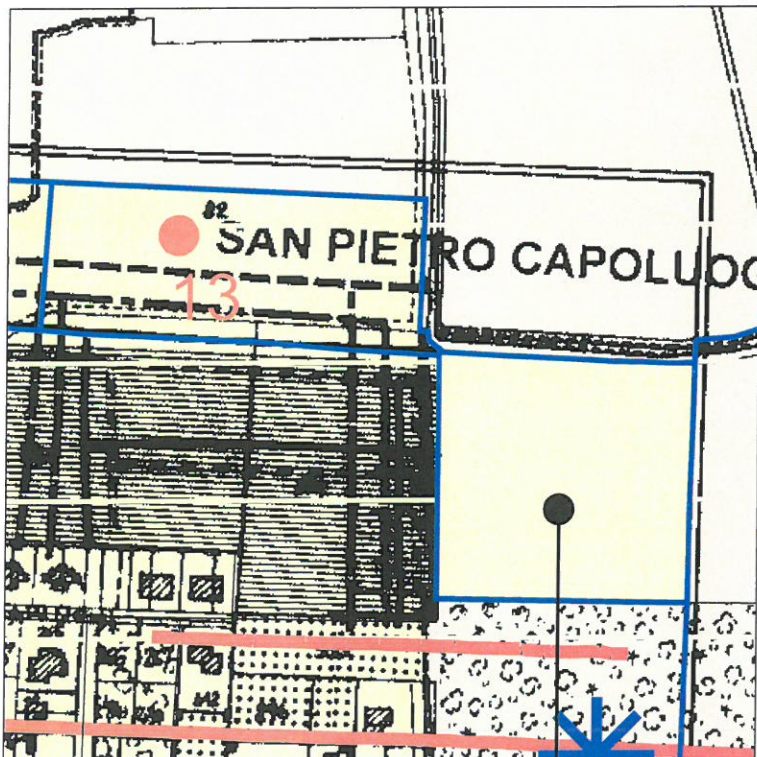


Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001

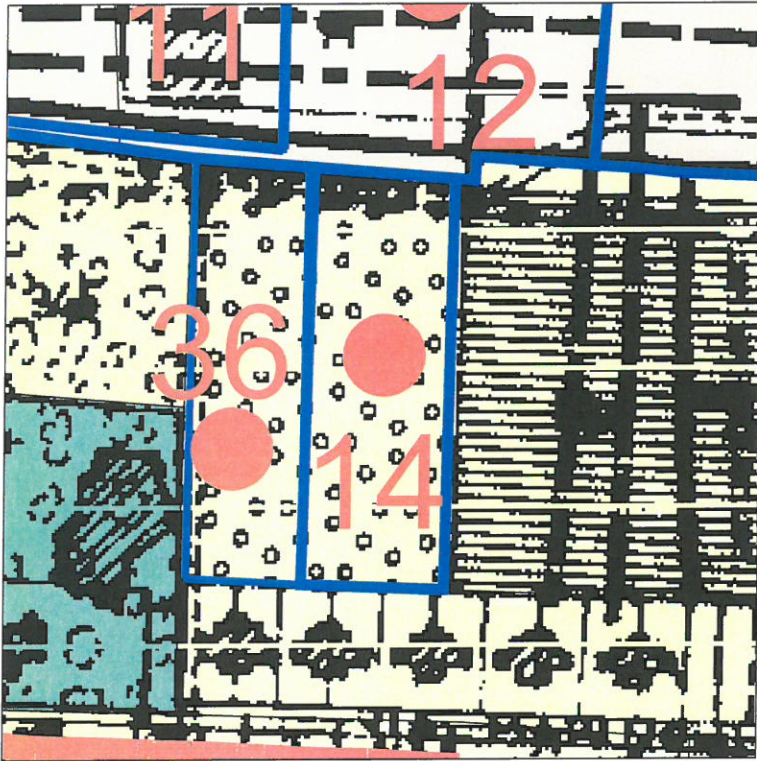
Area ubicata in San Pietro capoluogo in via Cesare Pavese, nella parte sud del territorio comunale:

cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area residenziale di nuovo impianto" (art. 3.4.4 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame comporta un cambio di classe acustica dalla III alla II, con l'acorpamento del nuovo comparto alle aree residenziali limitrofe già esistenti, ma non introduce accostamenti critici dal punto di vista acustico



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con il Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)

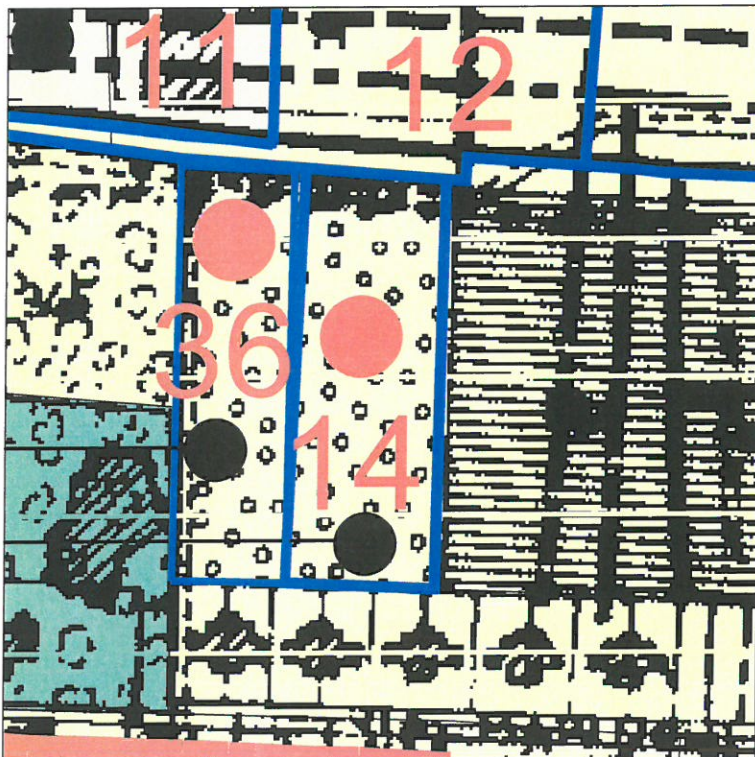


Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001

Area ubicata in San Pietro capoluogo in via Cesare Pavese, nella parte sud del territorio comunale:

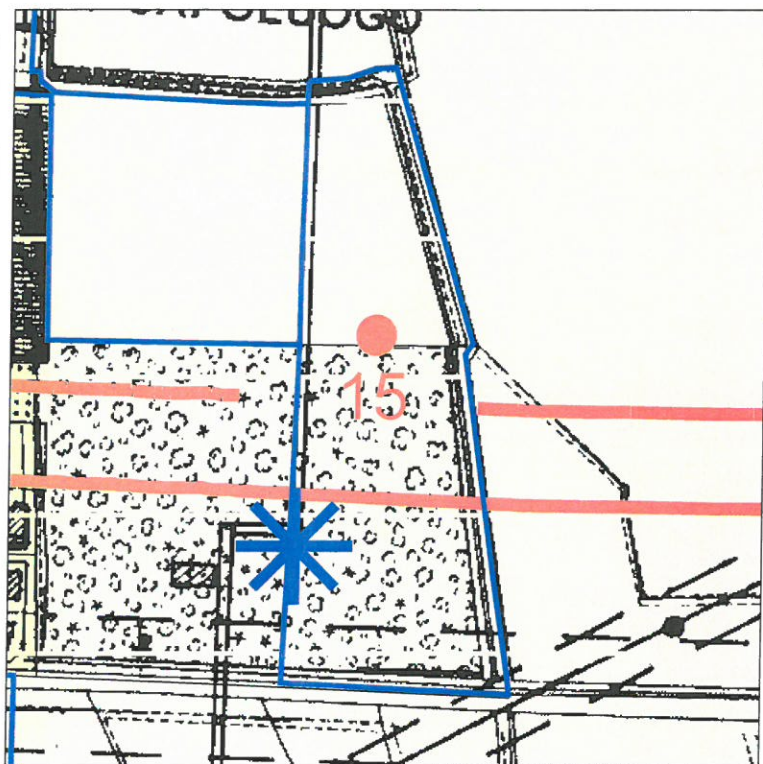
cambio di destinazione d'uso da "area destinata a standard urbanistici" (art. 20 delle N.T.A.) ad "area residenziale di nuovo impianto" (art. 3.4.4 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame non implica alcun cambio di classe acustica in quanto l'area risulta già collocata in classe II e pertanto non introduce accostamenti critici dal punto di vista acustico



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con il Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)

SCHEDA N° 15 – Area n° 15

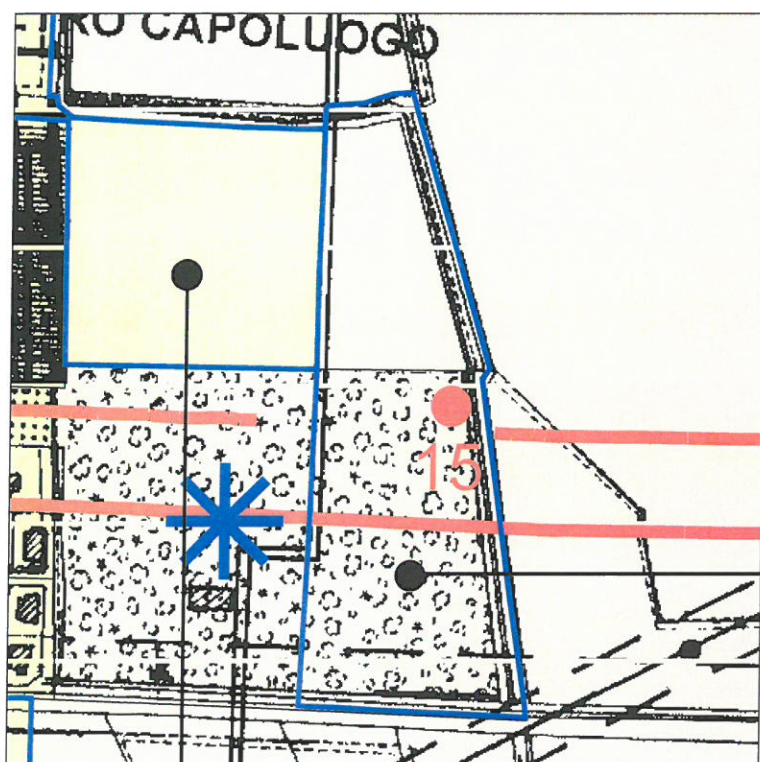


Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001

Area ubicata in San Pietro capoluogo nei pressi del cavo Pozzi e del campo sportivo comunale, nella parte sud del territorio comunale:

cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area a verde di rispetto ambientale" (art. 3.4.4 delle N.T.A.).

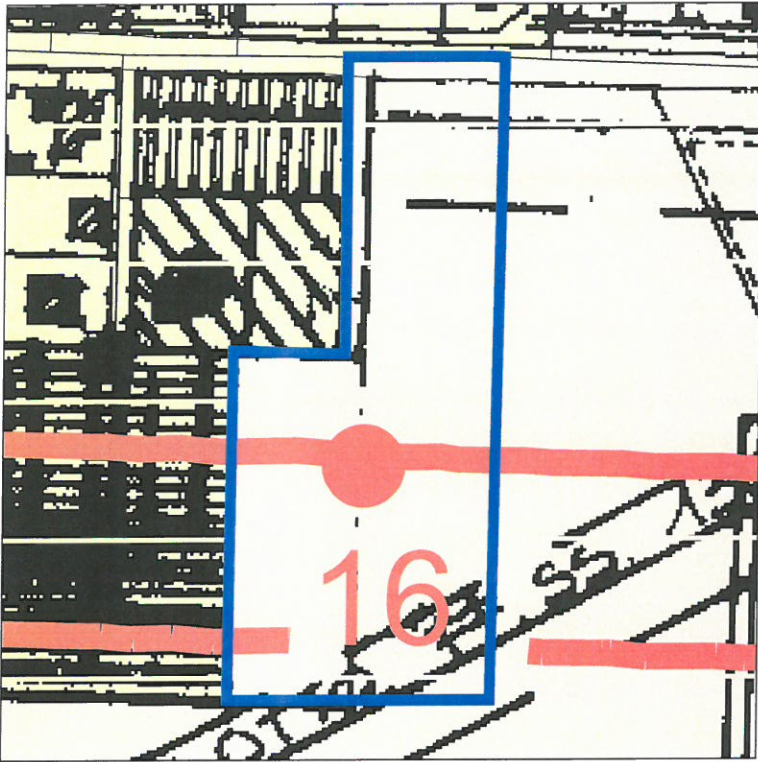
La variazione d'uso in esame non implica alcun cambio di classe acustica in quanto l'area risulta collocata in classe III e permane in classe III, non introducendo quindi accostamenti critici dal punto di vista acustico



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con il Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)

SCALA 1:8000

SCHEDA N° 16 – Area n° 16

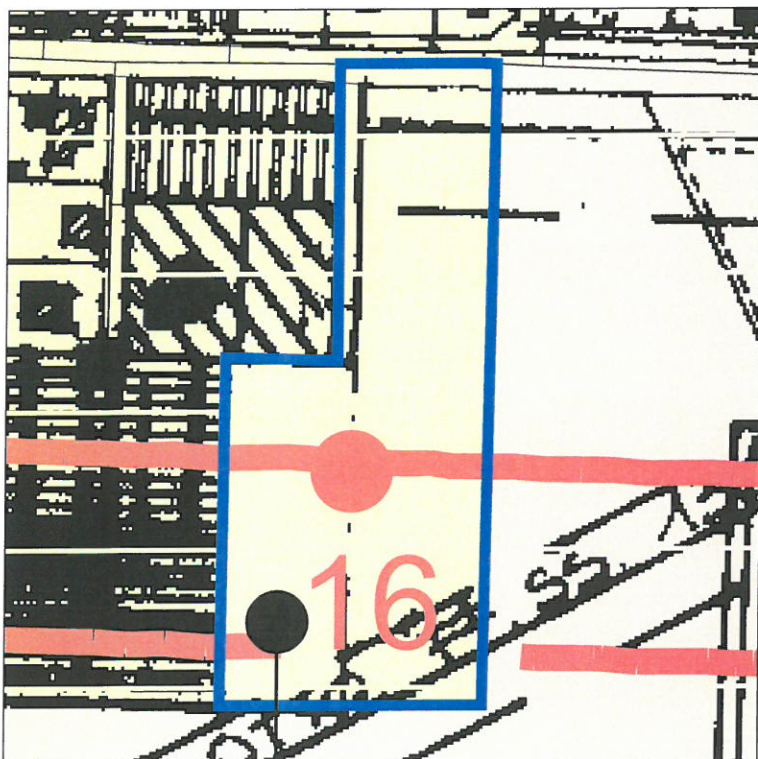


Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001

Area ubicata in San Pietro capoluogo nella Strada Privata Brescia, nella parte sud del territorio comunale:

cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area residenziale di nuovo impianto" (art. 3.4.4 delle N.T.A.).

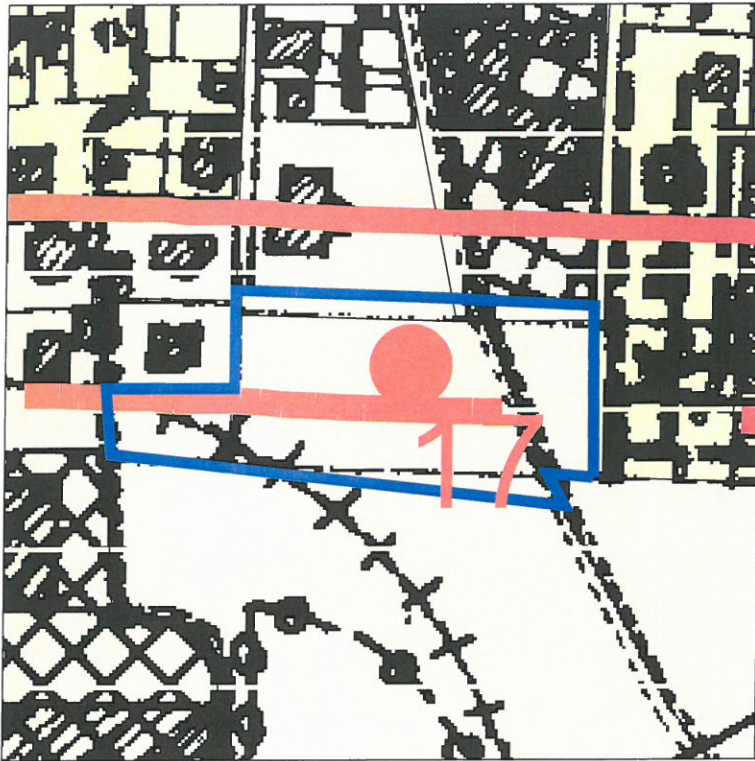
La variazione d'uso in esame comporta un cambio di classe acustica dalla III alla II, con l'accorpamento del nuovo comparto alle aree residenziali limitrofe già esistenti, ma non introduce accostamenti critici dal punto di vista acustico



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con il Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)

SCALA 1:2000

SCHEDA N° 17 - Area n° 17

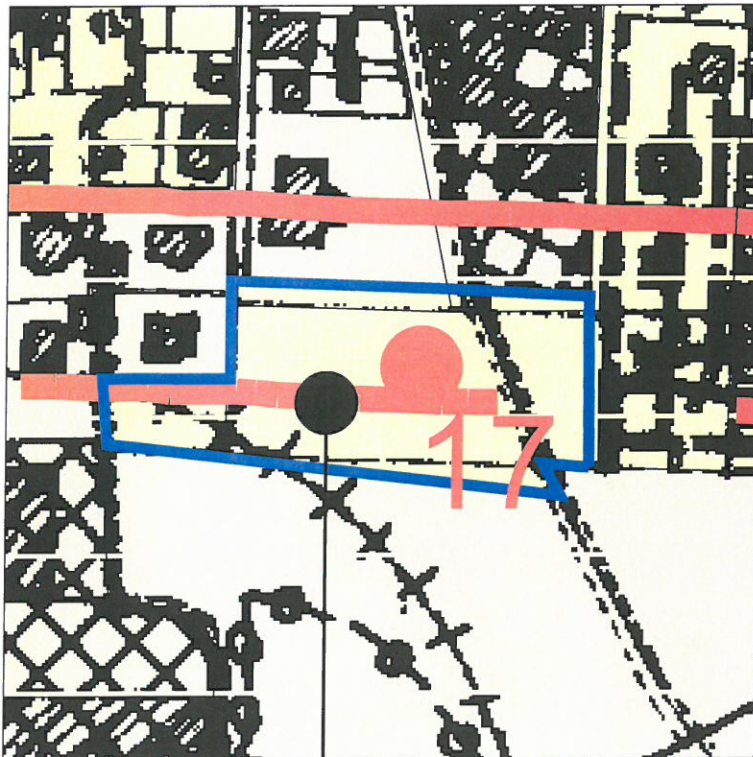


Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001

Area ubicata in San Pietro capoluogo al termine di via Fumagalli, nella parte sud del territorio comunale:

cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area residenziale di nuovo impianto" (art. 3.4.4 delle N.T.A.).

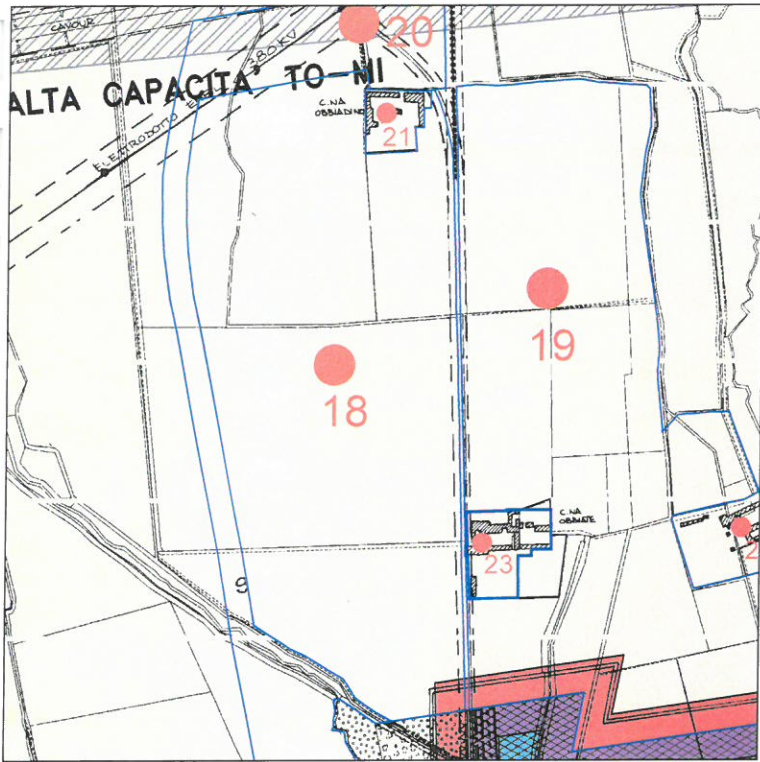
La variazione d'uso in esame comporta un cambio di classe acustica dalla III alla II, con l'accorpamento del nuovo comparto alle aree residenziali limitrofe già esistenti, ma non introduce accostamenti critici dal punto di vista acustico



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con il Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)

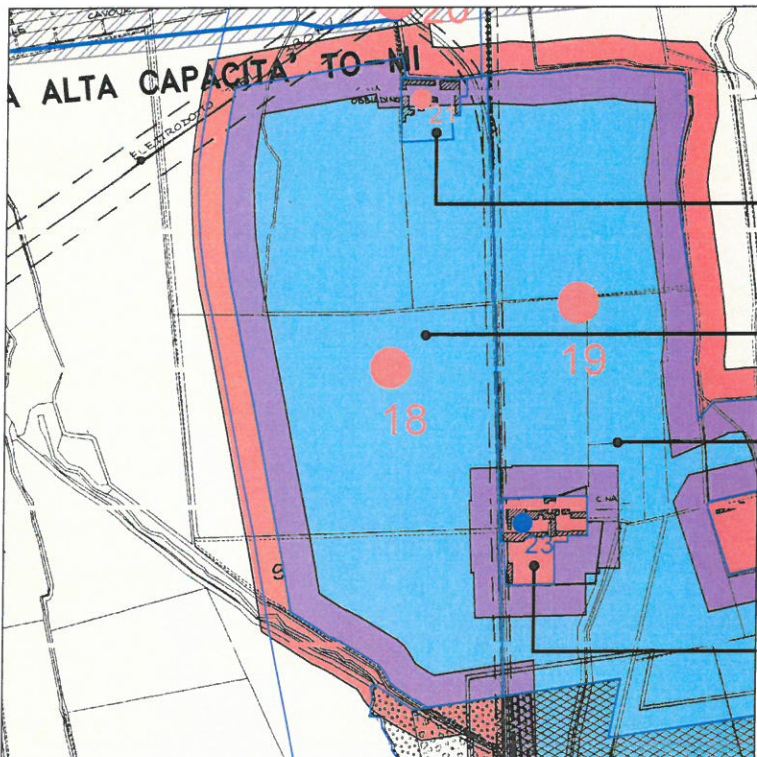
SCALA 1:2000

SCHEDA N° 18 – Area n° 18



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001

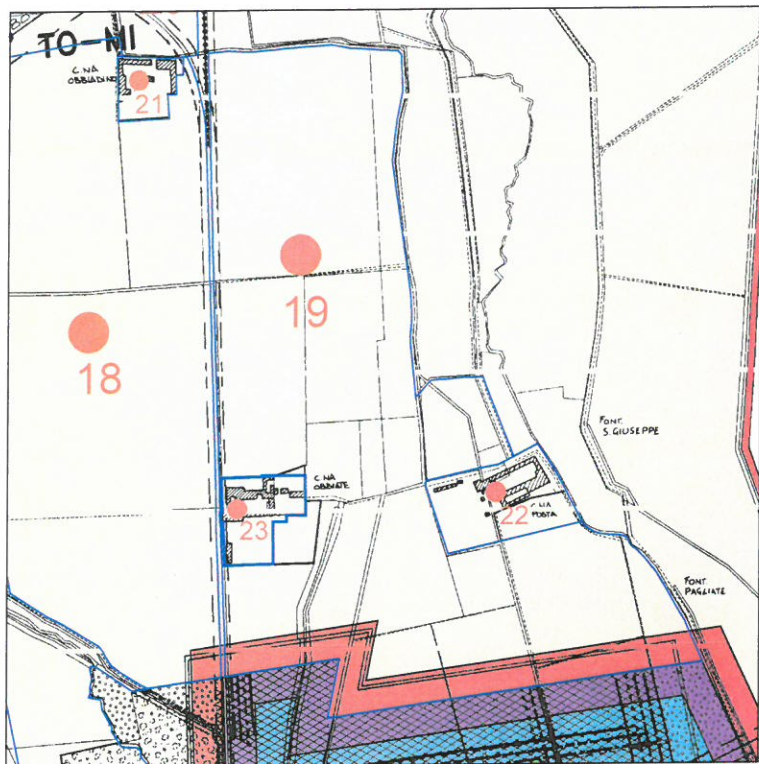
Area ubicata nella zona industriale di San Pietro Mosezzo nella parte est del territorio comunale: cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area produttiva di nuovo impianto" (art. 3.5.1-3.5.5 delle N.T.A.). La variazione d'uso in esame comporta un cambio di classe acustica dalla III alla VI, con il conseguente posizionamento di due fasce cuscinetto, rispettivamente di classe IV e V, che permettono di evitare l'inserimento di accostamenti critici dal punto di vista acustico



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con il Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)

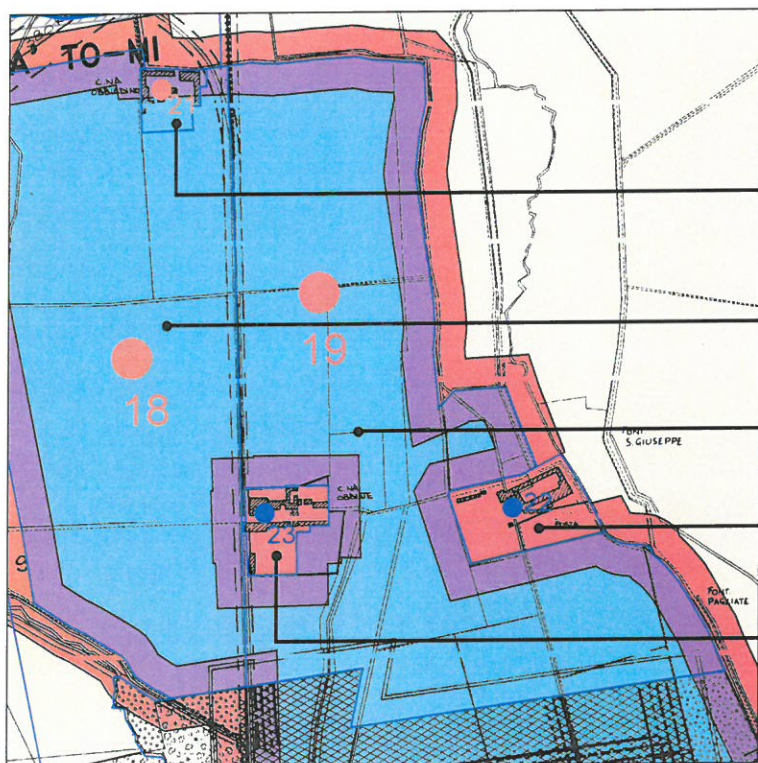
SCALA 1:12000

SCHEDA N° 19 – Area n° 19



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001

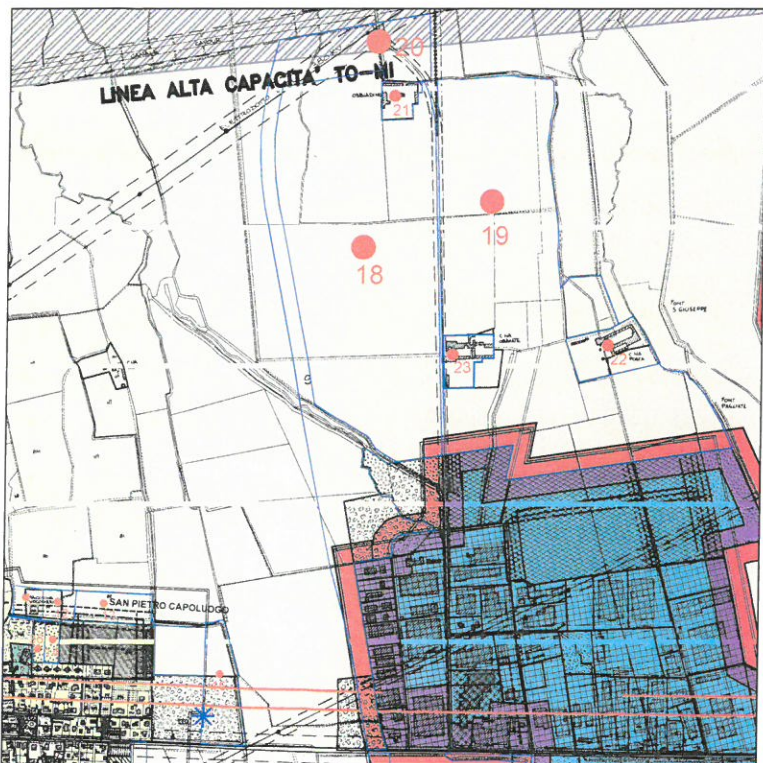
Area ubicata nella zona industriale di San Pietro Mosezzo nella parte est del territorio comunale: cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area produttiva di nuovo impianto" (art. 3.5.1–3.5.5 delle N.T.A.). La variazione d'uso in esame comporta un cambio di classe acustica dalla III alla VI, con il conseguente posizionamento di due fasce cuscinetto, rispettivamente di classe IV e V, che permettono di evitare l'inserimento di accostamenti critici dal punto di vista acustico



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con il Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)

SCALA 1:12000

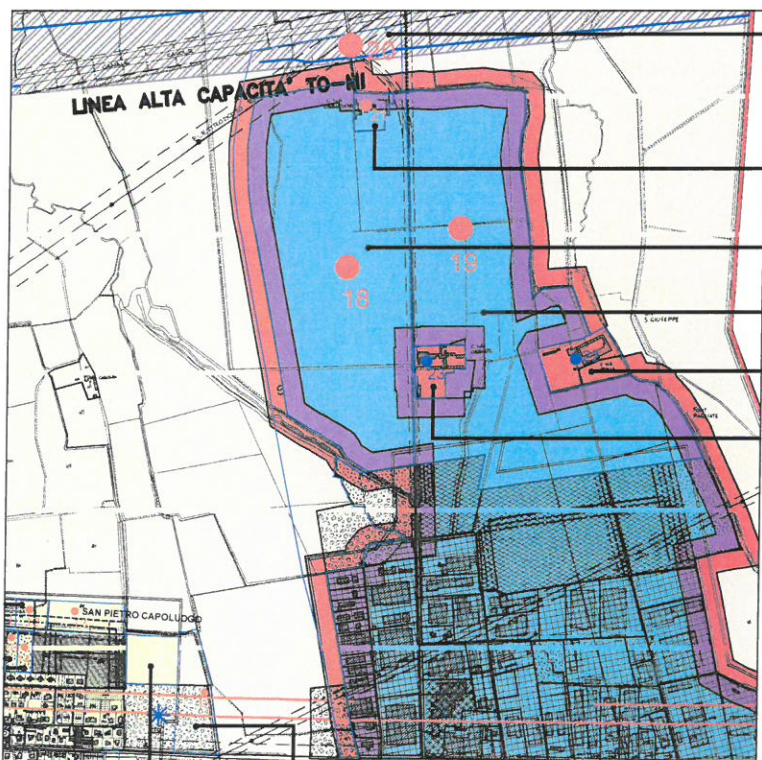
SCHEDA N° 20 – Area n° 20



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001

Area ubicata nella zona industriale di San Pietro Mosezzo nella parte est del territorio comunale: cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area a verde di rispetto ambientale" (art. 4.3.3 delle N.T.A.).

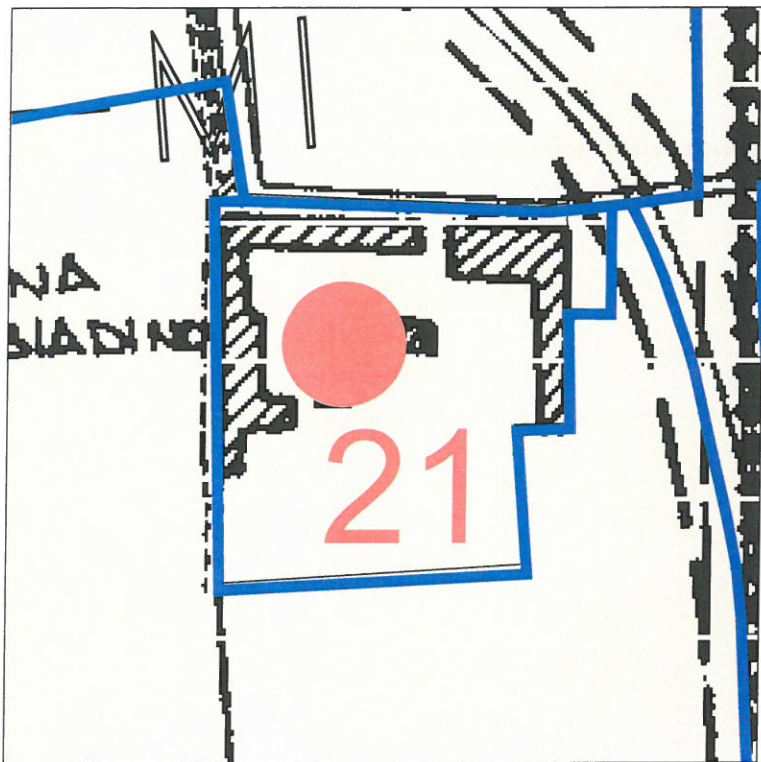
La variazione d'uso in esame non comporta alcun cambio di classe acustica, pertanto l'area resta collocata in classe III, con una conseguente sovrapposizione di parte delle fasce cuscinetto di classe IV e V posizionate lungo il perimetro dell'area produttiva in classe VI



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con il Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)

SCALA 1:20000

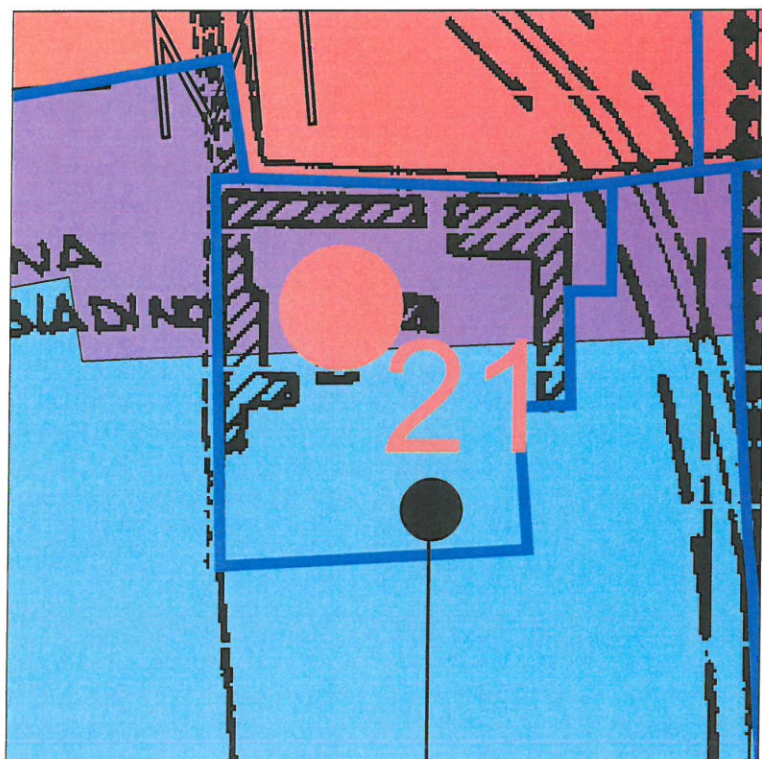
SCHEDA N° 21 – Area n° 21



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001

Area ubicata nella zona industriale di San Pietro Mosezzo nella parte est del territorio comunale: cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area destinata per nucleo rurale" (art. 3.6.5 delle N.T.A.).

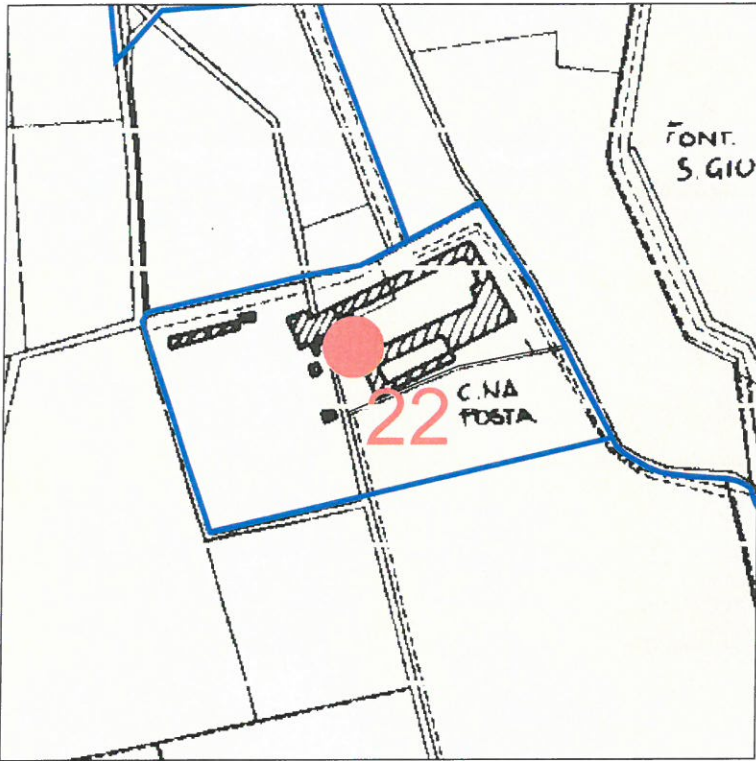
La variazione d'uso in esame non comporterebbe alcun cambio di classe acustica, ma, ai sensi del paragrafo 2.5 della D.G.R. n° 85/3802, essendo un'area con superficie inferiore ai 12.000 mq e non trattandosi di un poligono isolato viene inglobata nell'area produttiva limitrofa e pertanto è collocata in classe VI



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con il Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)

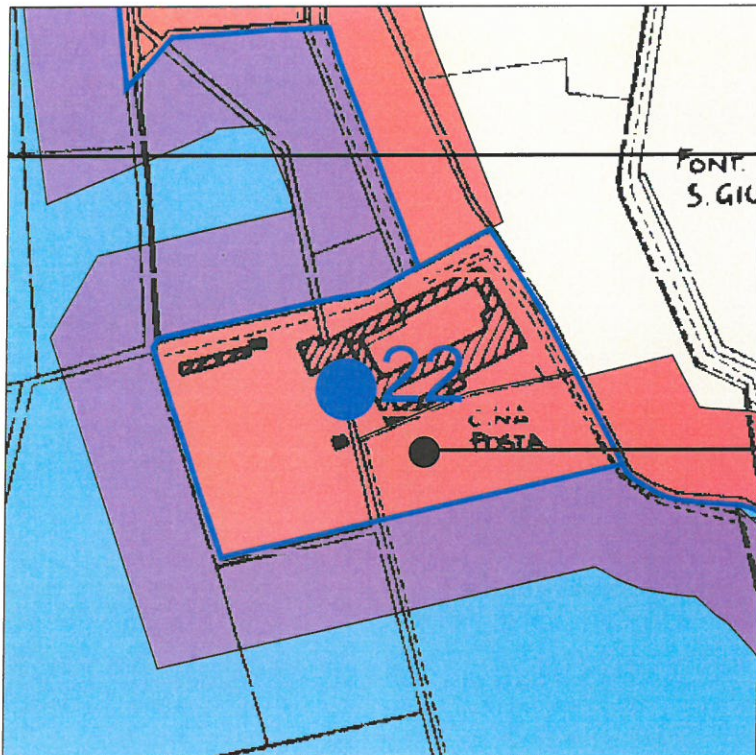
SCALA 1:2000

SCHEDA N° 22 - Area n° 22

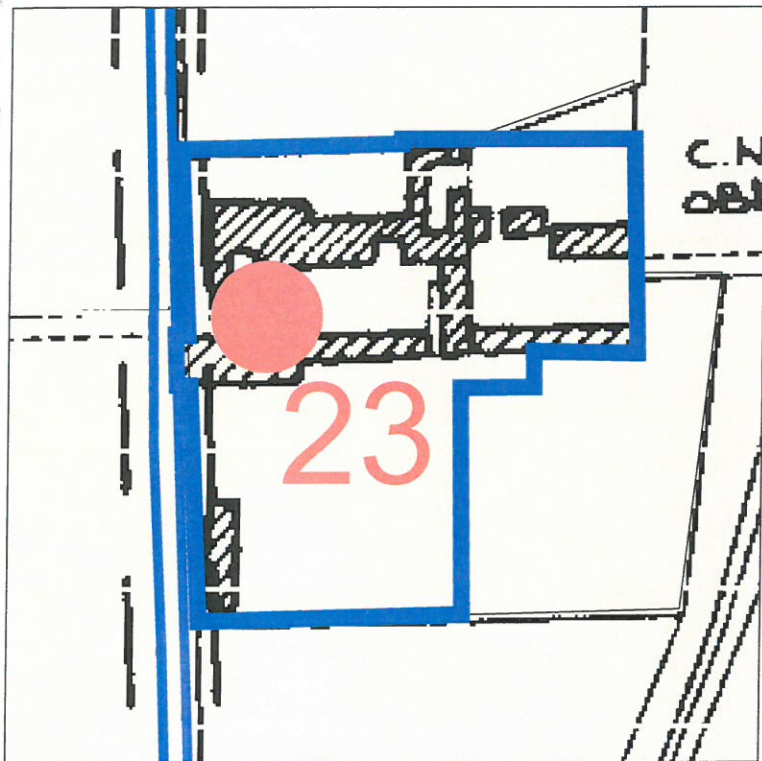


Area ubicata nella zona industriale di San Pietro Mosezzo nella parte est del territorio comunale: cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area destinata per nucleo rurale" (art. 3.6.5 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame non implicherebbe alcun cambio di classe acustica, ma con il posizionamento della fascia cuscinetto di classe IV attorno all'area produttiva in classe VI l'area in esame risulta quasi interamente coperta dalla citata fascia e pertanto l'area viene collocata in classe IV



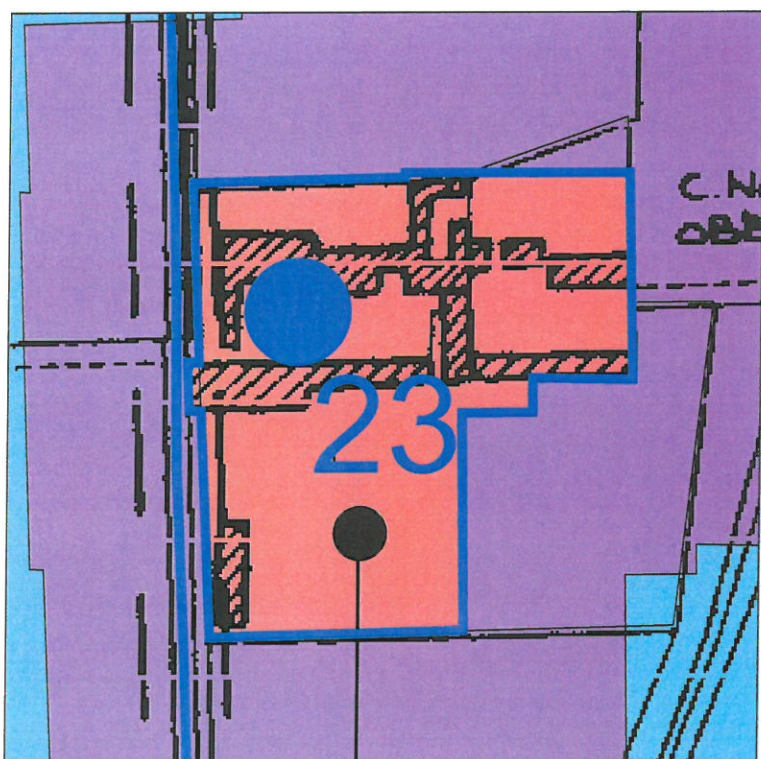
SCALA 1:4000



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001

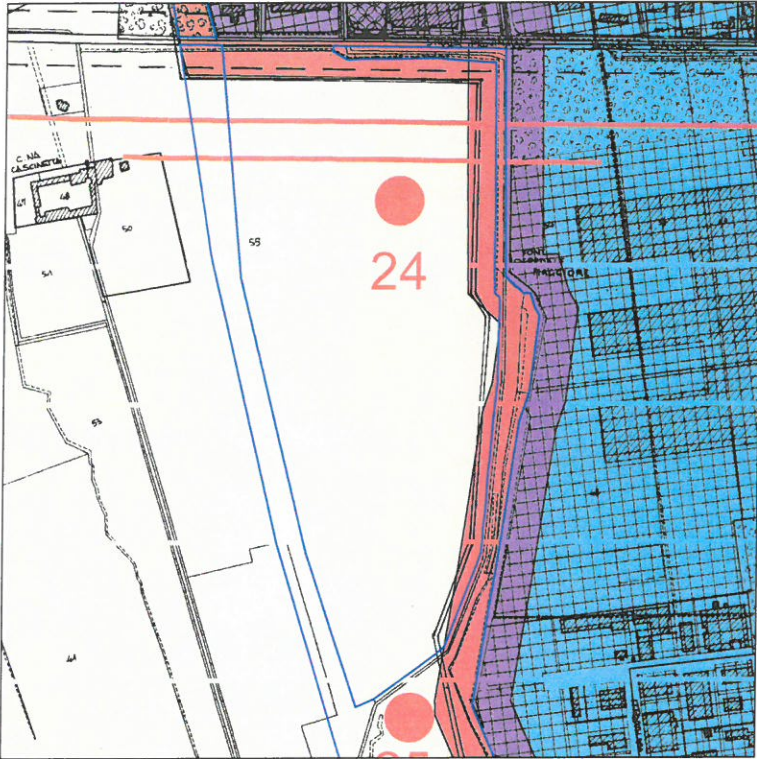
Area ubicata nella zona industriale di San Pietro Mosezzo nella parte est del territorio comunale: cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area destinata per nucleo rurale" (art. 3.6.5 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame non comporterebbe alcun cambio di classe acustica, ma avendo l'area una superficie maggiore ai 12.000 mq e non potendo, ai sensi del paragrafo 2.5 della D.G.R. n° 85/3802 del 06/08/2001, essere omogeneizzata con il contesto, inoltre non potendo in serire, ai sensi del paragrafo 2.6 della D.G.R. menzionata, una fascia cuscinetto all'interno della area medesima, quest'ultima viene collocata in classe IV e attorno ad essa è posizionata una fascia cuscinetto di classe V per evitare l'accostamento critico con l'area produttiva in classe VI



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con il Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)

SCHEDA N° 24 – Area n° 24

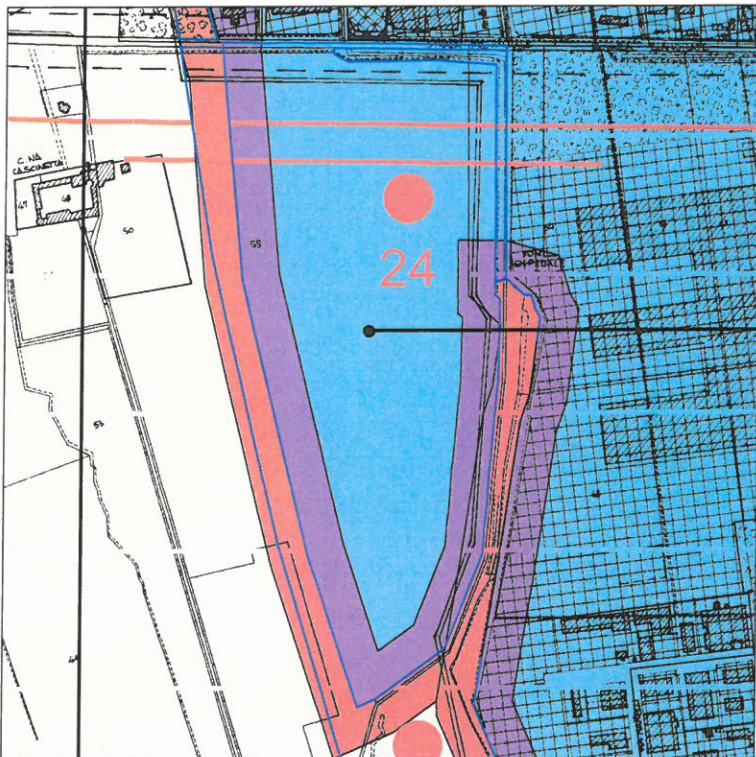


Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001

Area ubicata nella zona industriale di San Pietro Mosezzo nella parte sud/est del territorio comunale:

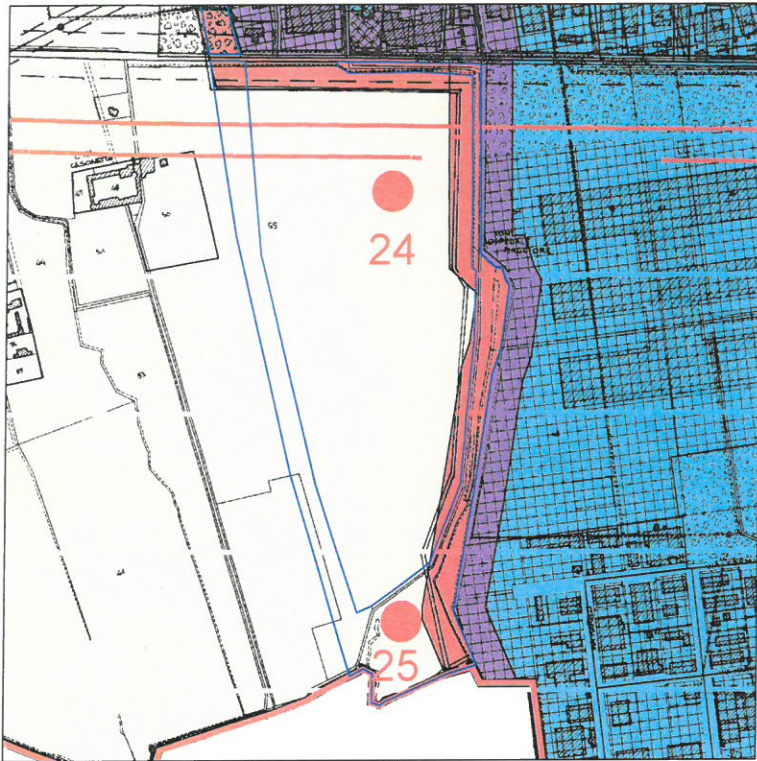
cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area produttiva di nuovo impianto" (art. 3.5.1–3.5.5 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame comporta un cambio di classe acustica dalla III alla VI, con il conseguente posizionamento di due fasce cuscinetto, rispettivamente di classe IV e V, che permettono di evitare l'inserimento di accostamenti critici dal punto di vista acustico



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con il Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)

SCALA 1:10000

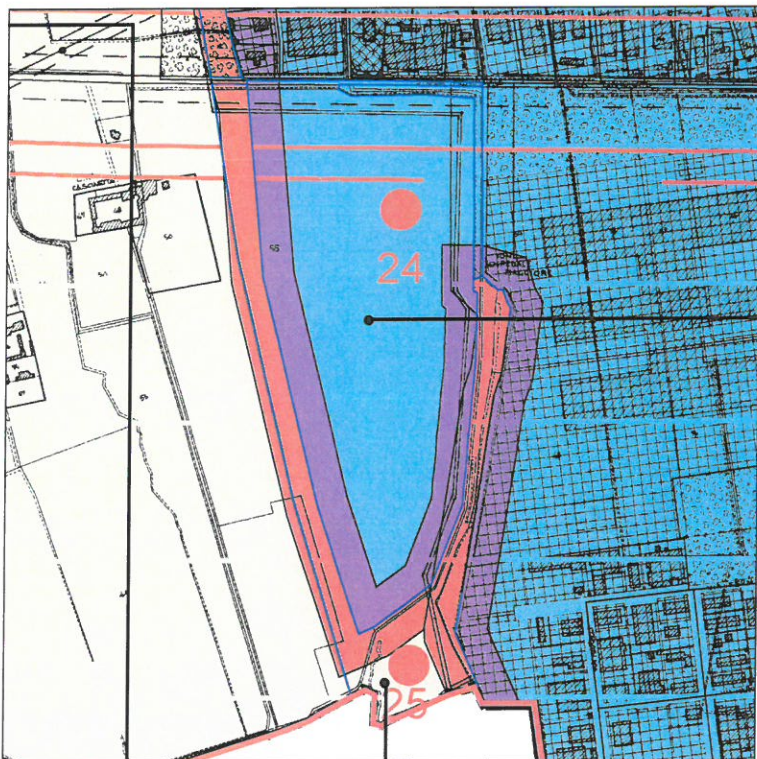


Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001

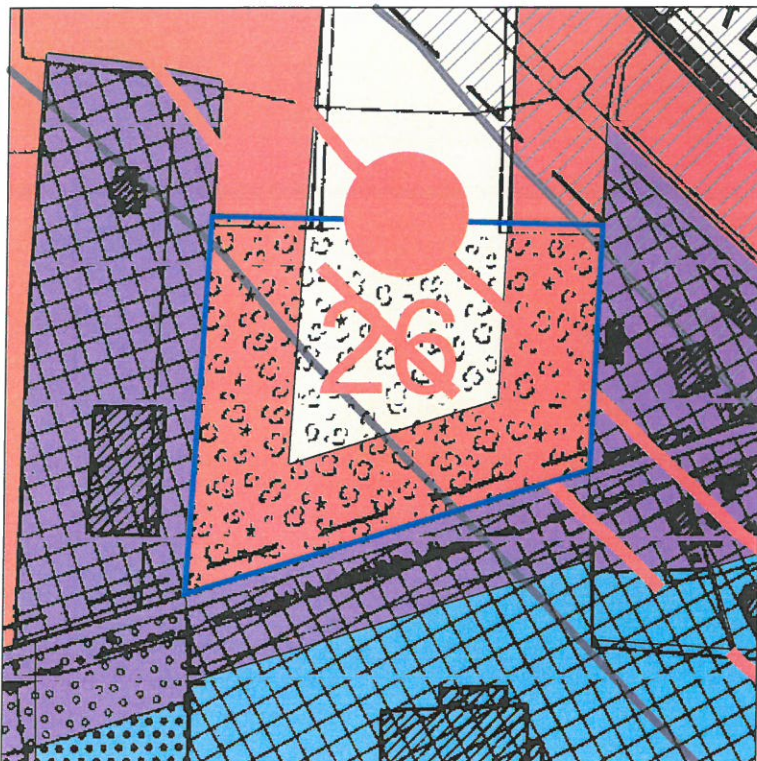
Area ubicata nella zona industriale di San Pietro Mosezzo nella parte sud/est del territorio comunale:

cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area a verde di rispetto ambientale" (art. 4.3.3 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame non comporta alcun cambio di classe acustica, pertanto l'area resta collocata in classe III, con una conseguente sovrapposizione di parte delle fasce cuscinetto di classe IV e V posizionate lungo il perimetro dell'area produttiva in classe VI



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con il Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)

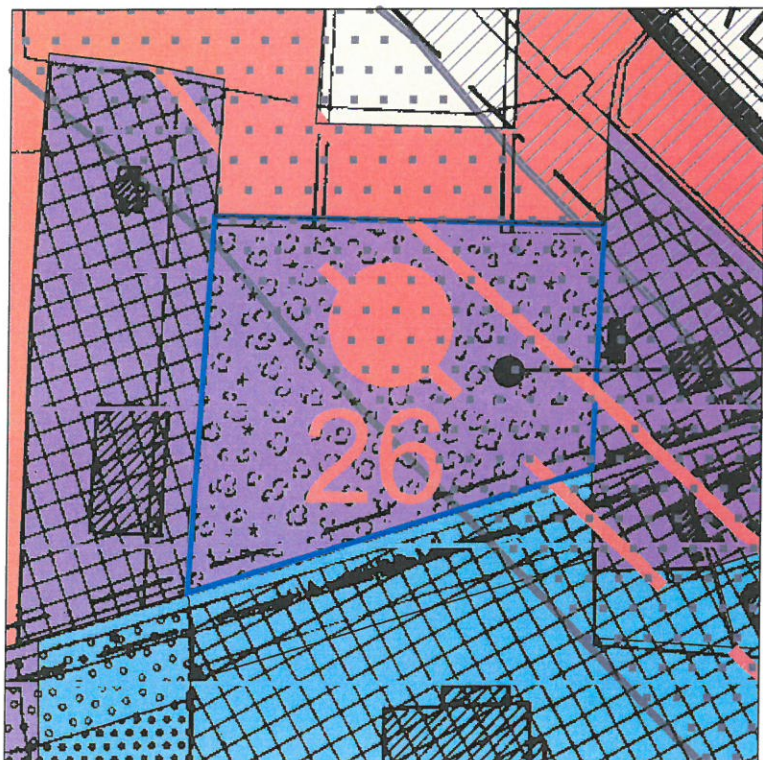


Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001

Area ubicata nella zona industriale di Nibbia lungo la Strada Comunale per Novara, nella parte nord/est del territorio comunale:

cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area produttiva di completamento" (art. 3.5.1–3.5.4 delle N.T.A.) e in parte ad area per impianti urbani (art.3.2.3 delle N.T.A.)

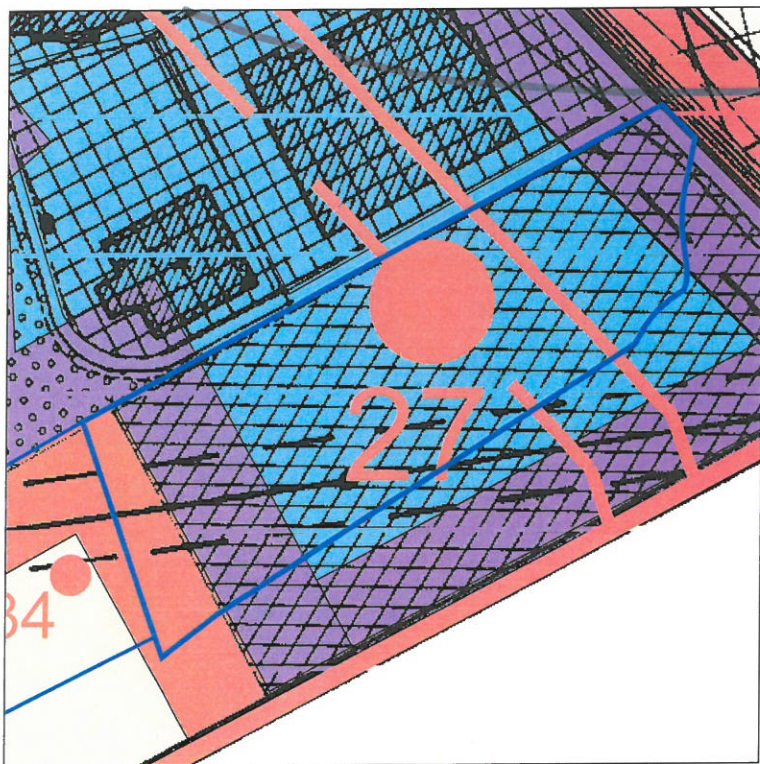
La variazione d'uso in esame comporta un cambio di classe acustica dalla III alla V, con il conseguente riposizionamento della fascia di cuscinetto di classe IV che consente di evitare l'accostamento critico con il territorio agricolo limitrofo classificato in classe III



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con il Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)

SCALA 1:8000

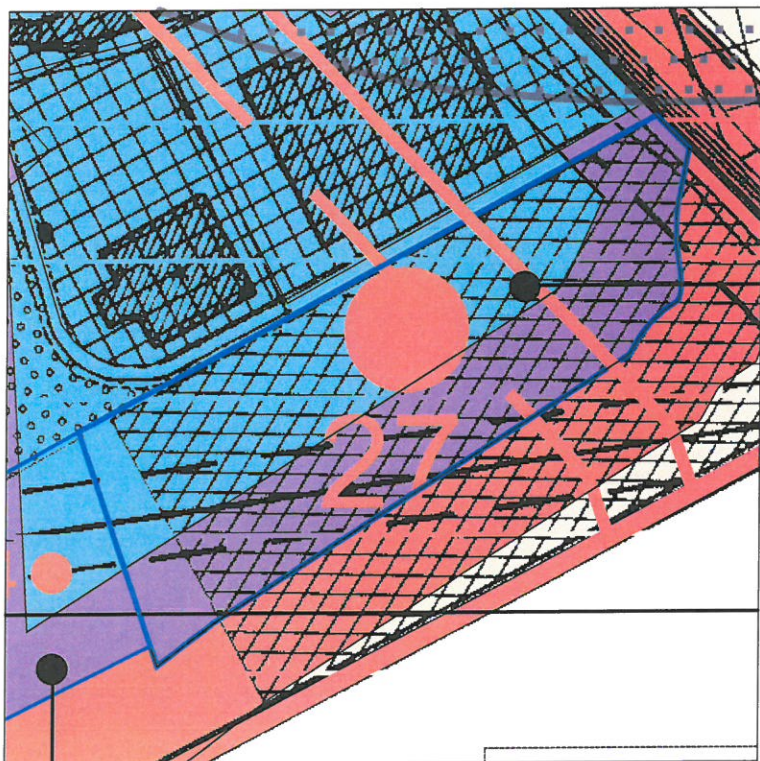
SCHEDA N° 27 - Area n° 27



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001

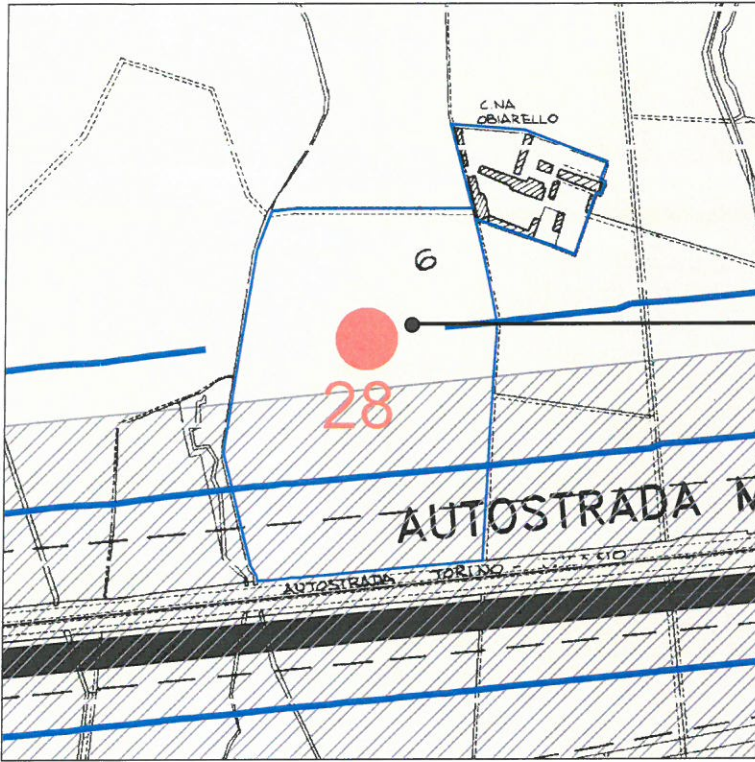
Area ubicata nella zona industriale di Nibbia nella parte nord/est del territorio comunale: riduzione della superficie dell'area produttiva di completamento (art. 3.5.1, 3.5.5) ubicata nella zona sud/est dell'area industriale suddetta nei pressi della Strada Statale n° 299 Novara-Varallo Sesia.

La riduzione della superficie in esame non comporta alcun cambio di classe acustica: l'area permane in classe VI e vengono soltanto riposizionate le già esistenti fasce cuscinetto di classe IV e V che permettono di evitare l'accostamento critico con il territorio agricolo circostante



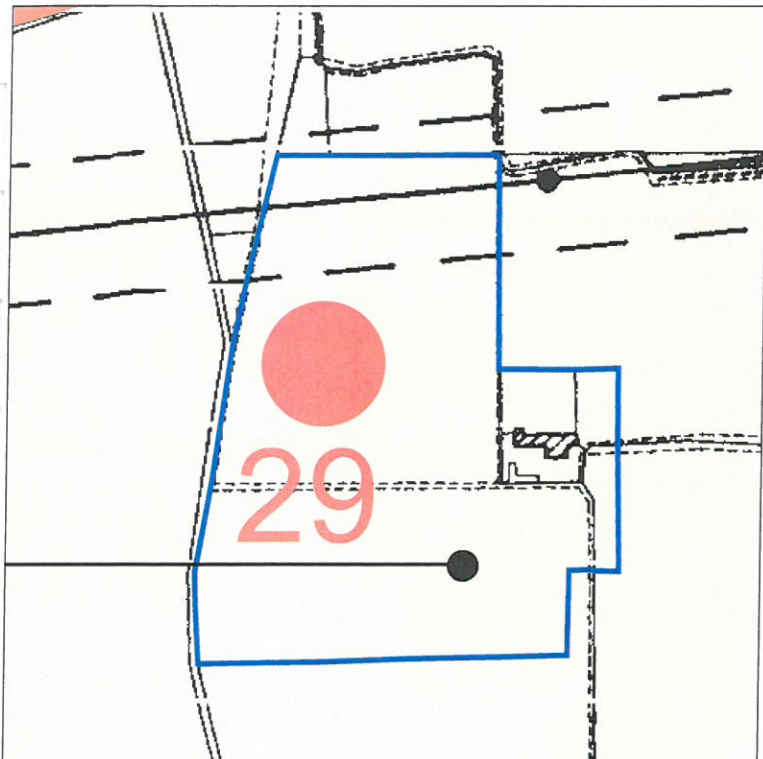
Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con il Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)

SCALA 1:8000



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con il Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)

Area ubicata nei pressi dell'asse autostradale Milano-Torino al centro del territorio comunale, occupata dalla Cascina Obiarello (ex Baraggia):
cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area agricola con allevamenti zootecnici di tipo intensivo" (art. 3.6.6 delle N.T.A).
La variazione d'uso in esame non comporta alcun cambio di classe acustica e pertanto l'area suddetta resta collocata in classe III e non sono introdotti accostamenti critici.



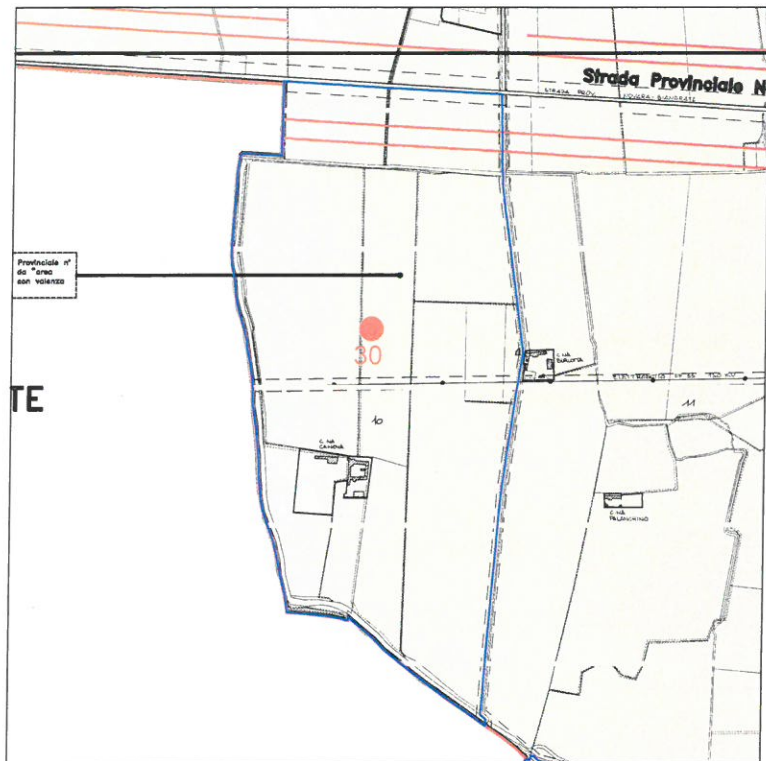
Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con il Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)

Area ubicata al di sopra della Strada Provinciale n° 11 Novara-Biandrate nella parte ovest del territorio comunale, occupata dalla Cascina Cornelia:

cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area agricola con allevamenti zootecnici di tipo intensivo" (art. 3.6.6 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame non comporta alcun cambio di classe acustica e pertanto l'area suddetta resta collocata in classe III e non sono introdotti accostamenti critici.

SCHEDA N° 30 – Area n° 30



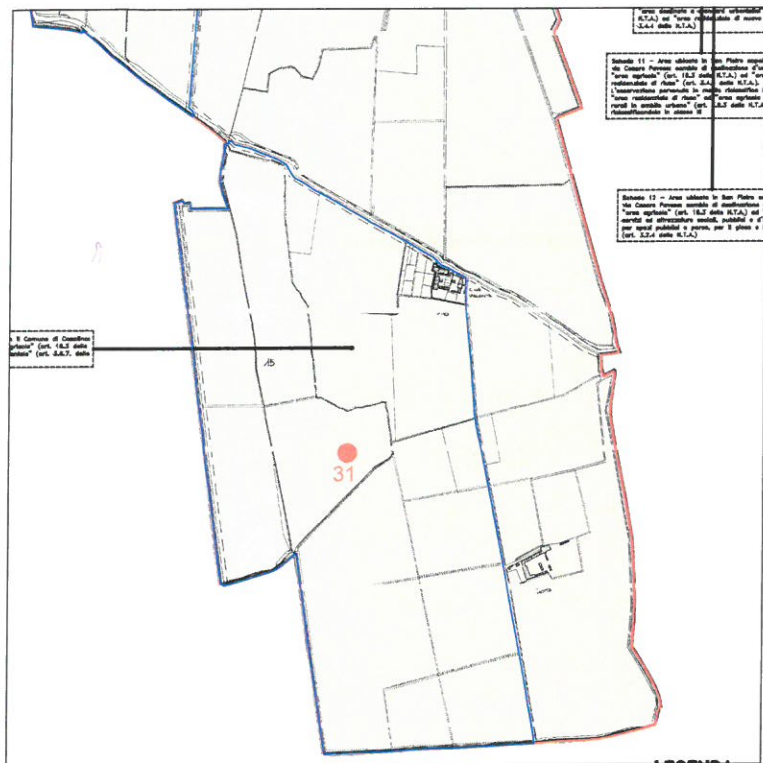
Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con il Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)

Area ubicata al di sotto della Strada Provinciale n° 11 Novara-Biandrate nella parte sud/ovest del territorio comunale:

cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area agricola a valenza ambientale" (art. 3.6.7 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame non comporta alcun cambio di classe acustica in quanto la porzione di territorio in oggetto viene riconosciuta tale al fine di completare e tutelare la limitrofa superficie dell'Oasi ambientale di Casalbeltrame. Ai fini della compatibilità con il Piano Acustico saranno da vagliare le future eventuali prescrizioni specifiche che verranno introdotte dal Piano d'Area dell'Oasi Ambientale.

Pertanto la suddetta superficie resta collocata in classe III e non sono introdotti accostamenti critici dal punto di vista acustico.

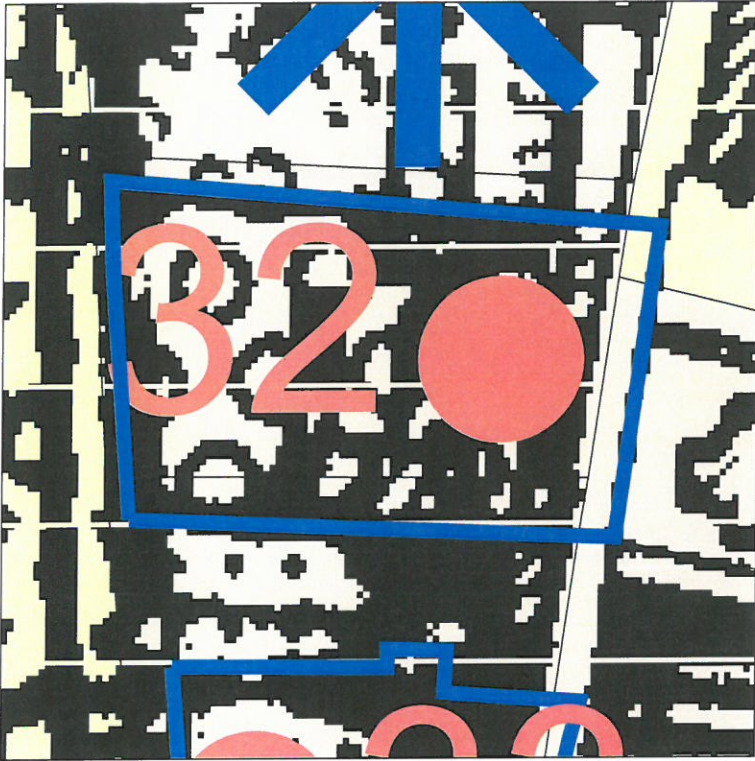


Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle previsioni urbanistiche avanzate con il Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n° 56/77 s.m.i.)

Area ubicata al confine con il Comune di Casalino nella parte sud/ovest del territorio comunale: cambio di destinazione d'uso da "area agricola" (art. 18.3 delle N.T.A.) ad "area agricola a valenza ambientale" (art. 3.6.7 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame non comporta alcun cambio di classe acustica in quanto la porzione di territorio in oggetto viene riconosciuta tale al fine di completare e tutelare la limitrofa superficie dell'Oasi ambientale di Casalbeltrame. Ai fini della compatibilità con il Piano Acustico saranno da vagliare le future eventuali prescrizioni specifiche che verranno introdotte dal Piano d'Area dell'Oasi Ambientale.

Pertanto la suddetta superficie resta collocata in classe III e non sono introdotti accostamenti critici dal punto di vista acustico.

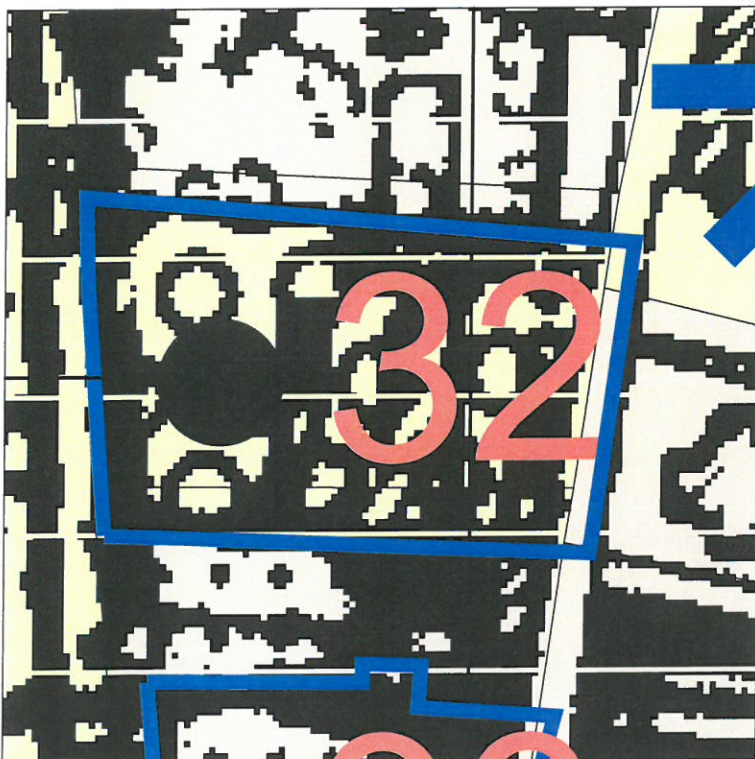


Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001

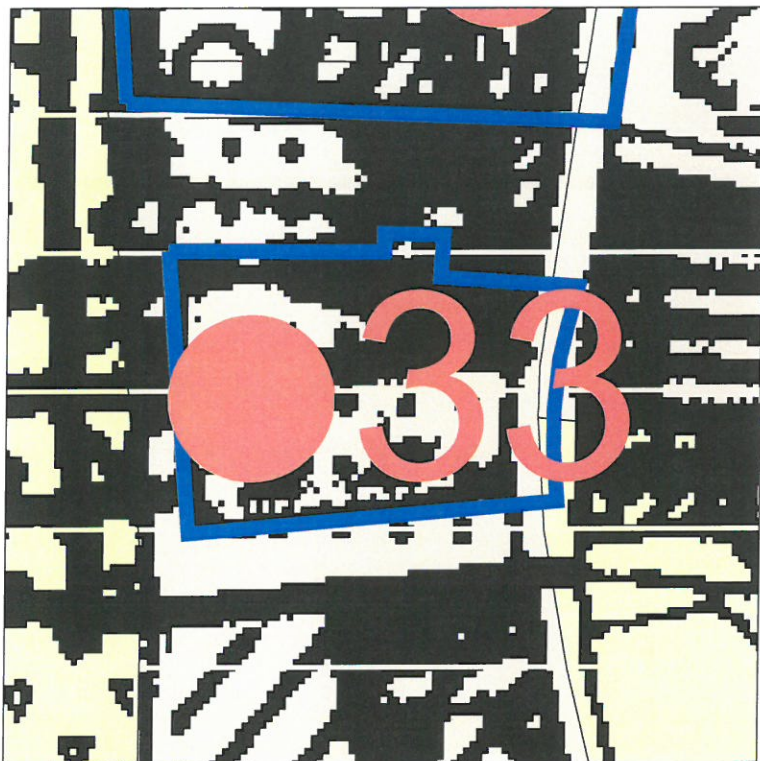
Lotto ubicato in frazione di Nibbia tra la via Fungo e la via Sandro Pertini, nella parte nord/est del territorio comunale:

cambio di destinazione d'uso da "area produttiva configurata in ambito urbano" (art. 3.5.2 delle N.T.A.) ad "area residenziale di trasformazione e completamento" (art. 3.4.3 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame implica un cambio di classe acustica dalla III alla II con l'accorpamento del nuovo lotto al comparto residenziale limitrofo ad ovest, ma non introduce accostamenti critici dal punto di vista acustico.



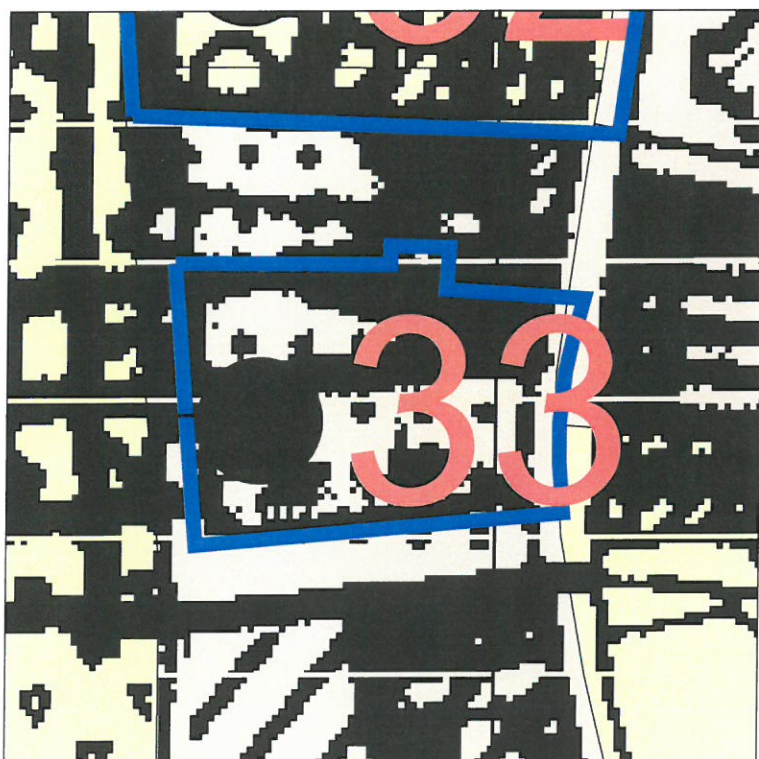
Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con il Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001

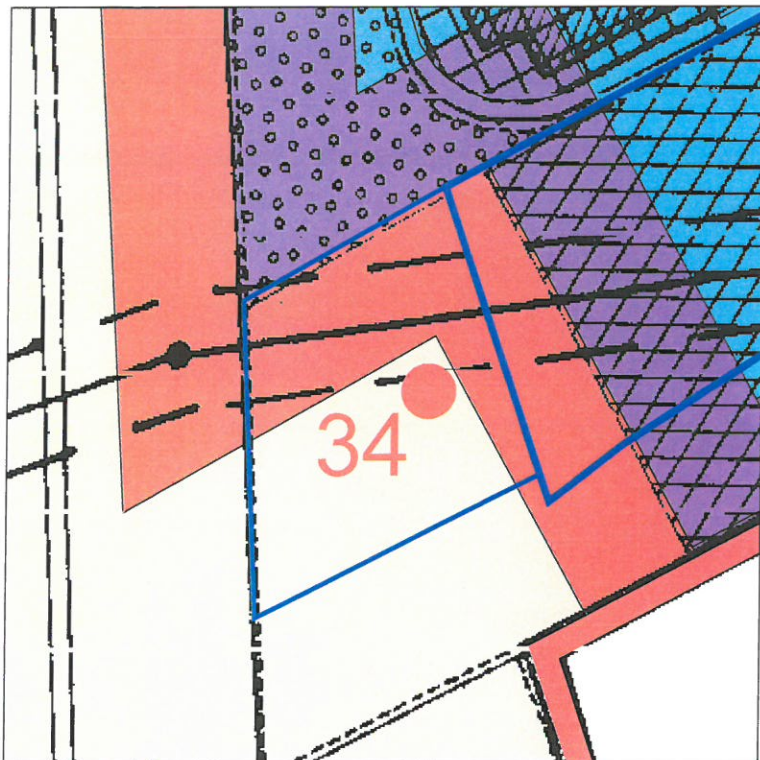
Lotto ubicato in frazione di Nibbia lungo la via Fungo, nella parte nord/est del territorio comunale:

l'area in esame non subisce un cambio di destinazione d'uso che permane residenziale, ma è solo interessata dalla previsione di nuove modalità d'intervento per la realizzazione degli insediamenti residenziali. Pertanto tali nuove indicazioni normative non implicano alcun cambio di classe acustica.



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con il Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)

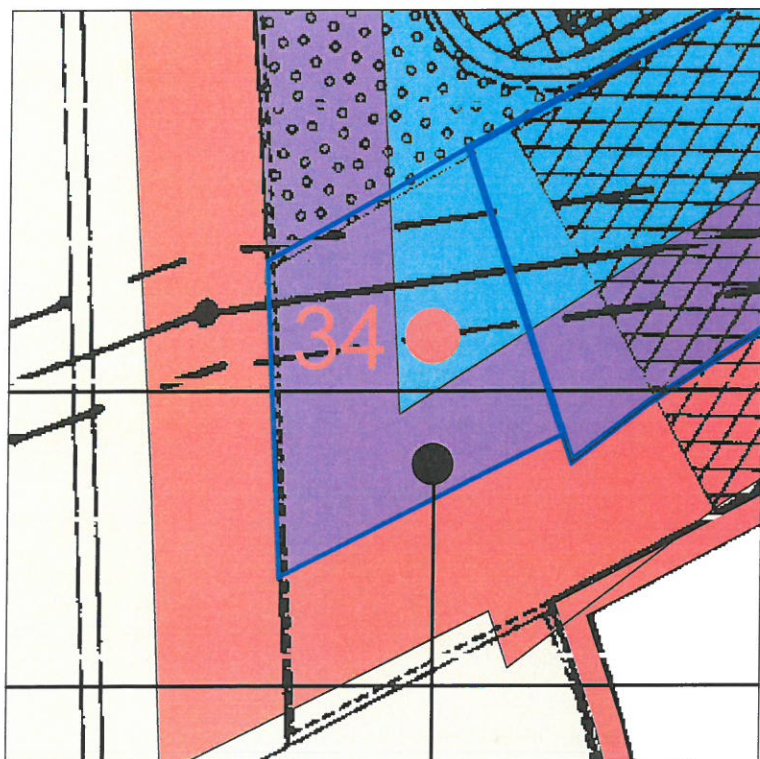
SCHEDA N° 34 – Area n° 34



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001

Area ubicata nella zona industriale di Nibbia nella parte nord/est del territorio comunale: cambio di destinazione d'uso da "area agricola produttiva" (art. 3.6.4 delle N.T.A.) ad "area produttiva di completamento" (art. 3.5.1, 3.5.4).

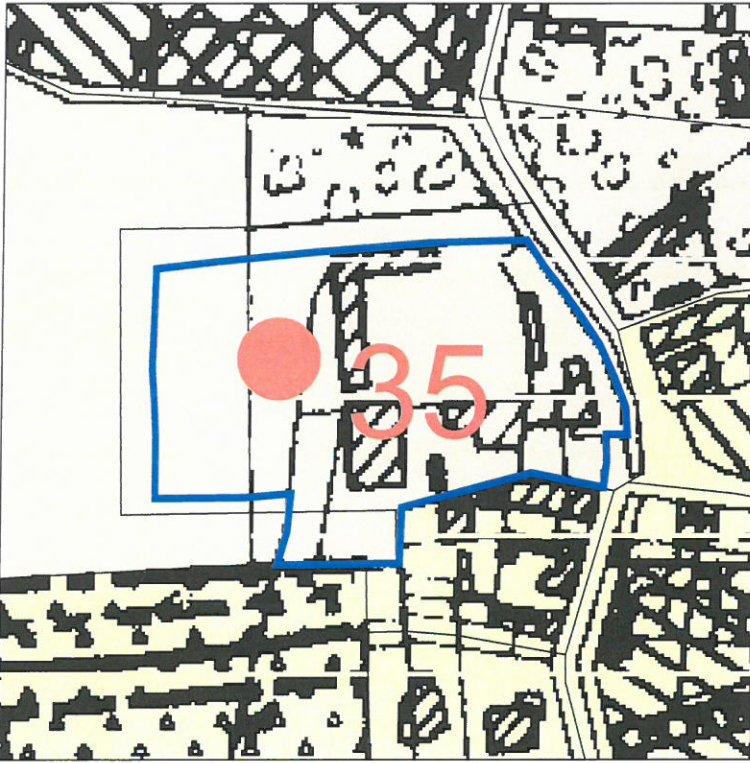
La variazione d'uso in esame comporta un ampliamento del comparto produttivo già esistente e pertanto un cambio di classe acustica dalla III alla VI, con il conseguente riposizionamento di due fasce cuscinetto, rispettivamente di classe IV e V, che permettono di evitare l'inserimento di accostamenti critici dal punto di vista acustico.



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con il Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)

SCALA 1:3000

SCHEDA N° 35 – Area n° 35

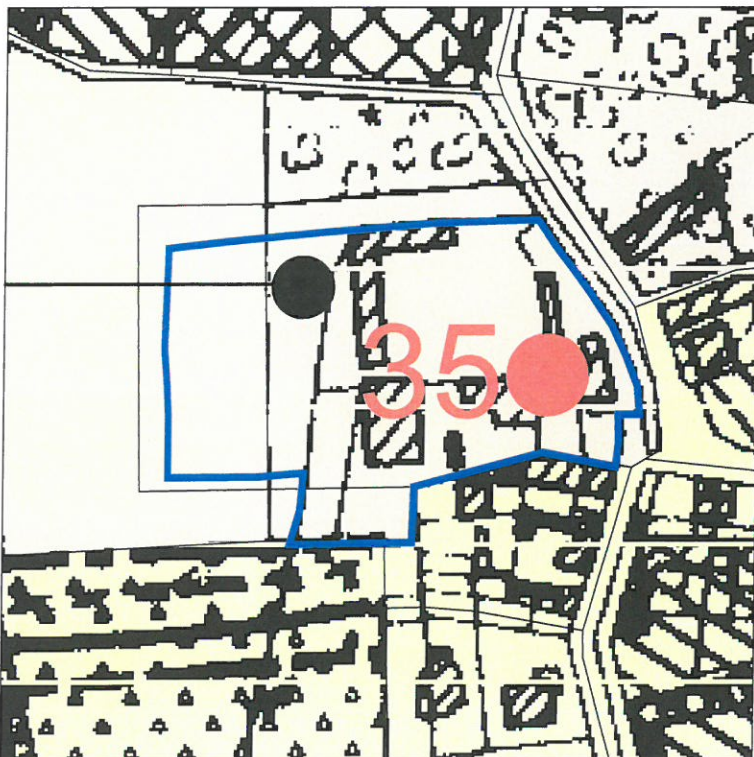


Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001

Area ubicata in frazione di Mosezzo lungo la via Adelaide di Savoia, nella parte est del territorio comunale:

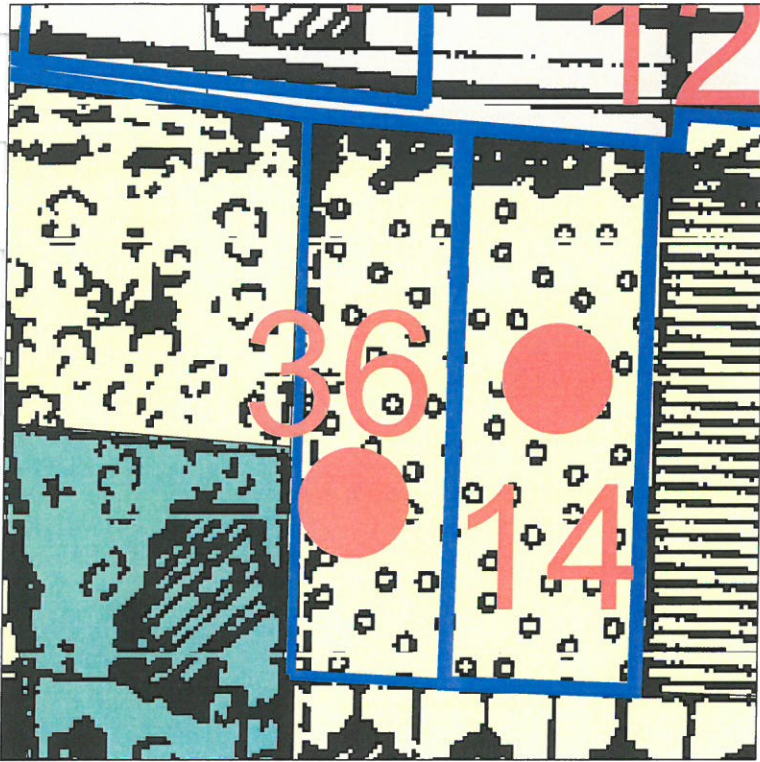
cambio di destinazione d'uso da "area agricola ed edifici rurali in ambito urbano" (art. 3.6.3 delle N.T.A.) ad "area produttiva configurata in ambito urbano" (art. 3.5.2).

La variazione d'uso in esame implicherebbe un cambio di classe acustica dalla III alla IV, ma avendo l'area una superficie minore ai 12.000 mq ed essendo un poligono isolato, ai sensi del paragrafo 2.5 della D.G.R. n° 85/3802 del 06/08/2001 tale variazione non implica alcuna modifica di classe acustica.



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con il Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)

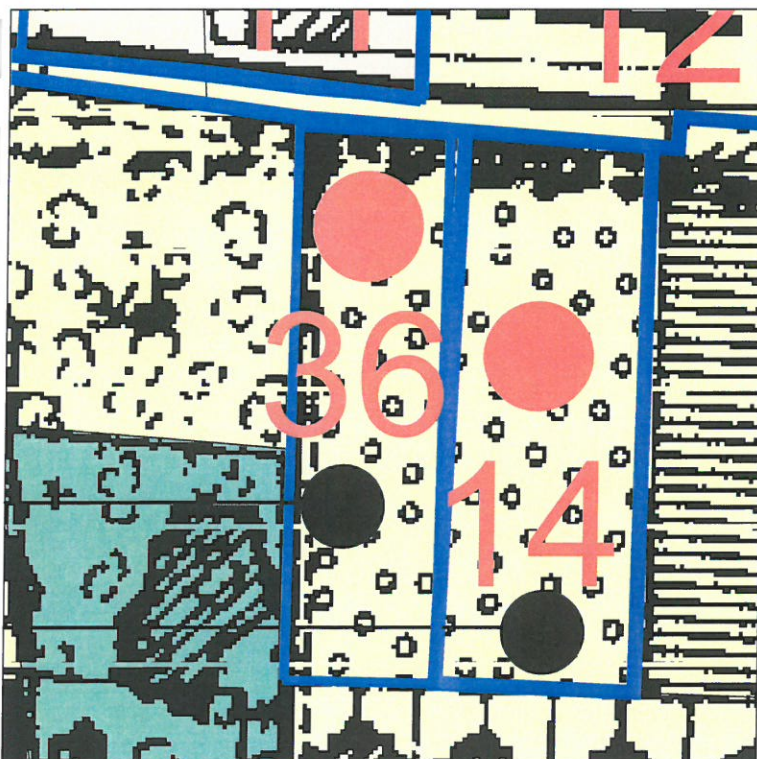
SCALA 1:2000



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001

Lotto ubicato in San Pietro capoluogo in via Cesare Pavese nella parte nord/est del centro abitato: cambio di destinazione d'uso da "aree per servizi ed attrezzature sociali, pubblici o d'uso pubblico, per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport" (art. 3.2.4 delle N.T.A.) ad "aree residenziali di nuovo impianto" (art. 3.4.4 delle N.T.A.).

La variazione d'uso in esame implicherebbe un cambio di classe acustica dalla III alla II, ma essendo l'area in esame già collocata in classe II la suddetta variazione non implica alcun cambio di classe acustica.



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con il Progetto Definitivo del P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)